



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

Allegato 2 – Schema tipo di Avviso per la selezione di beneficiari e operazioni di aiuti a titolarità

INDICE

1	Finalità e risorse	3
1.1	Finalità e obiettivi	3
1.2	Dotazione finanziaria	3
1.3	Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso	3
2	Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità	5
2.1	Destinatari/beneficiari	5
2.2	Requisiti di ammissibilità.....	6
2.3	Accordo di partenariato <i>[ove ricorre]</i>	9
3	Interventi finanziabili e spese ammissibili	10
3.1	Progetti ammissibili	10
3.2	Massimali d'investimento	10
3.3	Durata e termini di realizzazione del progetto.....	10
3.4	Spese ammissibili.....	11
3.5	Forma ed intensità del contributo.....	11
3.6	Cumulo.....	11
4	Procedure.....	12
4.1	Indicazioni generali sulla procedura	12
4.2	Modalità di presentazione della domanda	12
4.3	Termini di presentazione della domanda di aiuto.....	12
4.4	Documentazione da allegare alla domanda.....	13
4.5	Modalità di valutazione della domanda	14
4.6	Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi	15
4.7	Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione.....	15
4.8	Pubblicazione degli esiti della valutazione e decreto di finanziamento dell'operazione	15
4.9	Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti.....	16
4.10	Notifica del decreto di finanziamento	16
4.11	Gestione delle economie	17
4.12	Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa ...	18
4.13	Garanzia a copertura dell'anticipazione <i>[solo nel in cui si prevede l'anticipazione di cui al precedente paragrafo 4.12]</i>	20
4.14	Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale	21
5	Obblighi del beneficiario, controlli e revoche	22
5.1	Obblighi del beneficiario	22
5.2	Controlli.....	23
5.3	Variazioni all'operazione finanziata	24
5.4	Cause di decadenza.....	26
5.5	Revoca del contributo	26
5.6	Rinuncia al contributo	27

6	Disposizioni finali.....	27
6.1	Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati	27
6.2	Trattamento dei dati personali	28
6.3	Responsabile del procedimento.....	28
6.4	Forme di tutela giurisdizionale	28
6.5	Informazioni e contatti.....	29
6.6	Rinvio	29
7	Allegati	30
	Allegato 2.1 - Modello per l'istanza di finanziamento	30
	Allegato 2.2 - Schema di Decreto di Finanziamento delle operazioni	43
	Allegato 2.3 - Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/acconto (pagamenti intermedi)	57
	Allegato 2.4 - Modello per la richiesta del saldo	60
	Allegato 2.5 - Schema fidejussione.....	65
	Allegato 2.6 - Format dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi.....	67
	Allegato 2.7 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute	68
	Allegato 2.8 - Format perizia tecnica	70

1 Finalità e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

1. Il presente Avviso intende agevolare la realizzazione di progetti di investimento _____ in attuazione dell'Asse_____ Azione _____ del PO FESR Sicilia 2014/2020 cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e in conformità alle disposizioni comunitarie e/o nazionali e regionali vigenti in materia, nonché dei principi di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese.
2. L'obiettivo perseguito dalla Regione Siciliana con il presente Avviso, in attuazione della pianificazione attuativa approvata con _____ n. _____ del _____ consiste _____ *[riportare l'obiettivo che si persegue tramite l'azione ovvero il cambiamento atteso che si intende conseguire con l'azione così come lo stesso è individuato dal PO per ciascuna azione]* mediante concessione di agevolazioni sotto forma di contributo in conto capitale *[o altra forma]*, sulla base di una procedura valutativa a graduatoria *[in alternativa: procedura di valutazione a sportello oppure negoziale]*.
3. L'investimento oggetto dell'agevolazione dovrà essere realizzato e localizzato nel territorio regionale siciliano *[Fatte salve decisioni dell'AdG basate su quanto disposto all'Art. 70 par. 2 del Reg. 1303/2013 e quanto al par. 3 dello stesso articolo]*.

1.2 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso, come stabilito dalla deliberazione n. ____ del ____ della Giunta Regionale, è pari a _____ euro.
2. *[Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento], [valutare l'introduzione di elementi relativi alla possibile territorializzazione, per le azioni territorializzate, nel caso in cui sia individuata una dotazione riservata e laddove il bando debba essere comunque predisposto dal Dipartimento regionale]*.

1.3 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:
 - a. Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
 - b. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- c. Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- d. Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- e. Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
- f. Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- g. *[altri regolamenti applicabili]*
- h. Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato in GUCE L 187 del 26 giugno 2014 *[nel caso di aiuti in esenzione alternativo al Regolamento di cui alla lettera l] e smi;*
- i. Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 8 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis") pubblicato in GUCE L 352 del 24 Dicembre 2012; *[nel caso di aiuti de minimis alternativo al Regolamento di cui alla lettera k];*
- j. *[o, alternativamente, ai due punti precedenti per gli aiuti concessi nell'ambito di un regime notificato e autorizzato: la Decisione di autorizzazione della Commissione];*
- k. Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- l. Decisione della Commissione (2012/21/UE) del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (Decisione Aiuti in esenzione SIEG) *[ove ricorre] [ove pertinente ed applicabile – valutare l'opportunità di citare altra norma del c.d. pacchetto SIEG] ;*
- m. Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n° 22 recante "i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

- n. Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese”;
- o. Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”;
- p. Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- q. Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- r. Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- s. Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l’erogazione degli aiuti della Legge Regionale n. 32 del 23 dicembre 2000;
- t. Delibera di Giunta Regionale n. ____ del _____ con la quale è stato approvato il documento “Requisiti di ammissibilità e Criteri di Selezione del PO FESR Sicilia 2014 - 2020”;
- u. Delibera di Giunta Regionale n. _____ del _____ con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell’azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria;
- v. Delibera di Giunta Regionale n. _____ del _____ con la quale è stata approvata la Base Giuridica dell’aiuto;
- w. Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- x. Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”
- y. *Altra normativa regionale di settore.*
- z. *Altra normativa regionale e atti amministrativi.*

2 Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Destinatari/beneficiari

1. Possono presentare domanda:
 - a. Micro, Piccole e Medie Imprese, così come le stesse sono definite in allegato 1 del Reg. 651/2014, in forma singola *[o associata con altre imprese a prescindere dalla classe dimensionale di appartenenza in ATS, ATI, Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto), Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto), Consorzi – non necessariamente l’Avviso deve prevedere la possibilità di presentazione di domanda in forma associata];*
 - b. Grandi Imprese¹, *[ove ammissibili, si tenga presente che le stesse non sono ammissibili nell’ambito dell’Asse 3 e che, in ogni caso, tenere conto del fatto che le GI sono ammissibili con le limitazioni previste all’Art. 3 par. 1 lett. b del Reg. 1301/2013]* in forma singola o associata con altre imprese a prescindere dalla classe dimensionale di appartenenza;
 - c. altri soggetti, operanti in attività di natura imprenditoriale, in forma singola *[o associata con altre imprese];*

¹ Oltre all’applicazione dei limiti previsti dal Reg. UE 651/2014, si applicano, nel caso di aiuti concessi nell’ambito del POR FESR Sicilia 2014 – 2020, anche le limitazioni di cui al Reg. (UE) N. 1301/2013 Art. 2 par. 1 lett. b).

2. Le Reti-Soggetto sono ammissibili se in possesso dei requisiti previsti dal bando e solo se costituite da almeno _____ micro, piccole e medi imprese con sede legale o unità locale all'interno del territorio regionale [*quando ricorre*];
3. Le Reti-Contratto sono ammissibili solo se costituite da almeno _____ micro, piccole e medi imprese in possesso dei requisiti previsti dal paragrafo 3.2. [*quando ricorre*]
4. Ciascuna impresa può partecipare solo ad una Rete-Contratto o ad una Rete-Soggetto richiedente l'agevolazione, a pena di inammissibilità delle domande nelle quali è presente la stessa impresa [*quando ricorre*];
5. I soggetti di cui al comma 1, nel caso di domanda in forma congiunta possono individuare tra i partner anche organismi di ricerca². [*Nel caso di aiuti per RS&I: quando ricorre*]

2.2 Requisiti di ammissibilità³

1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Siciliana di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
 - b) essere in regola con la normativa antimafia;
 - c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere comprovata nella misura stabilita _____ e dovrà essere documentata mediante _____ a corredo della domanda di partecipazione/ovvero da produrre all'Amministrazione in fase di controllo;
 - d) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare⁴;
 - e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - f) avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale. Per le imprese prive di sede o unità operativa in Sicilia al momento della domanda, detto

² Per la definizione di organismo di ricerca si fa riferimento a quanto all'Art. 2, punto 83 del Reg. 651/2014 che di seguito si riporta: "organismo di ricerca e diffusione della conoscenza: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati".

³ Agli elementi qui riportati andranno integrate eventuali ulteriori condizioni specificamente previste dalle categorie di aiuto del Reg. 651/2014 utilizzate di volta in volta.

⁴ La capacità operativa può essere valutata sulla base di qualsiasi informazione o documento richiesto al beneficiario. In particolare, l'ipotesi qui formulata, è che tale capacità sia ordinariamente "dichiarata" dal beneficiario e rilevabile sulla base della documentazione prodotta a corredo della domanda. Nel caso di operazioni di maggiore complessità, è possibile far ricorso alla richiesta di ulteriori documenti ed informazioni che consentano una più approfondita valutazione. Si veda anche quanto all'Art. 191 par. 4 della proposta di modifica del regolamento finanziario della Commissione, COM(2016) 605. La disposizione così recita: "Financial and operational capacity shall be verified in particular on the basis of an analysis of any information or supporting documents referred to in Article 189. If no supporting documents were requested in the call for proposals and if the authorizing officer responsible has doubts about the financial or operational capacity of an applicant, he shall request it to provide any appropriate documents. In case of partnerships the verification shall be performed in accordance with paragraph 6 of Article 126."

requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso a titolo di anticipo o pagamento intermedio o saldo;

- g) *[il presente punto andrà inserito ove pertinente – in alcuni casi potrà essere più opportuno riportare i settori di attività non ammissibili in alternativa ai codici ATECO non ammissibili ai benefici previsti dall'Avviso]* Esercitare un'attività identificata come prevalente rientrante in uno Codici ATECO ISTAT 2007 di cui all'Allegato ____ *[prevedere la disposizione del pertinente allegato all'Avviso]* al presente Avviso. *[In caso di Consorzio, Società Consortile o Rete-Soggetto, oltre al Codice ATECO di questi ultimi, sono richiesti anche i Codici ATECO delle singole imprese consorziate/aderenti alla rete].*
- h) essere regolarmente iscritto *[utilizzare le opzioni pertinenti alla fattispecie]*:
- nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - nel caso di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, al Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture o presso le Regioni se le attività dell'ente è esercitata in una sola Regione;
 - nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
 - nel caso di associazioni riconosciute a livello regionale, nell'elenco regionale delle associazioni o fondazioni riconosciute;
 - nel caso di associazioni o fondazioni riconosciute a livello nazionale, nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute;
 - nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale;
 - nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS⁵;
- i) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014 *[in alternativa: non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite al par. 2.2. punto 20 della Comunicazione della Commissione relativa agli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01)]*;
- j) non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'aggregazione, secondo la definizione che di associazione e collegamento è disposta in Allegato 1 al Reg. 651/2014; *[ove ricorre]*
- k) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto

⁵ In relazione all'assimilazione dei liberi professionisti (senza alcuna distinzione tra la loro iscrizione ad un albo o meno) a micro-imprese si mette in evidenza che tale ammissibilità è da ricondurre a quanto stabilito all'Art. 1 comma 821 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ove i liberi professionisti sono, appunto, equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, ai sensi di quanto al titolo I dell'allegato alla raccomandazione 2013/361/ CE della Commissione, del 6 maggio 2013, e dall'articolo 2, punto 28), del regolamento (UE) n. 1303/ 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, ed espressamente individuati, dalle Linee d'azione per le libere professioni del Piano d'azione imprenditorialità 2020 (Comunicazione della Commissione COM(2012) 795 del 9/1/2013). Si veda anche la nota 8321 del 10/10/2016 dell'ACT avente ad oggetto "Accesso dei liberi professionisti ai Fondi Strutturali e di Investimento Europei indicazioni operative per la corretta predisposizione dei bandi per l'assegnazione dei Fondi da parte delle Autorità di Gestione dei Programmi operativi".

beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;

- l) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato destinatario di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione alle gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;
 - m) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
 - n) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii) inserimento dei disabili;
 - iv) pari opportunità;
 - v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi) tutela dell'ambiente.
 - o) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse attività previste nel progetto;
 - p) essere impresa attiva già al momento della presentazione della domanda; [quando ricorre]
 - q) essere costituita come impresa da almeno _____ mesi; *[ove ricorre]*
 - r) appartenere alle classi dimensionali di impresa ammissibili a contributo;
 - s) *[integrare con eventuali ulteriori requisiti di ammissibilità previsti specificatamente per il caso dalla sezione pertinente dei Requisiti e Criteri del Programma approvati dal Comitato di Sorveglianza]*.
2. Il presente avviso non si applica a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
3. Per le imprese prive di sede o unità operativa in Sicilia, al momento della presentazione della domanda, i requisiti di cui alle lettere f) e h) del precedente comma 1 sono dichiarati sotto forma di impegno e devono essere dimostrati prima dell'erogazione del primo pagamento del contributo concesso;
4. Non sono, in ogni caso, ammissibili al beneficio le imprese/società il cui capitale (o quote di esso) sia stato intestato a società fiduciarie. Tale esclusione si applica sia all'impresa/società richiedente che alle imprese/società controllanti l'impresa/società richiedente;
5. Il richiedente avente sede legale all'estero e privo di sede o unità operativa in Sicilia, al momento della presentazione della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso o di requisiti equipollenti, secondo le norme del Paese di appartenenza, e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
6. Il possesso dei requisiti di cui alle lettere da _a) a s) *[verificare la pertinenza del rinvio caso per caso]* del precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione

sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

7. Nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "Imprese con rating di legalità" non è richiesta la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui ai punti k), l) e m) del precedente comma 1.
8. All'organismo di ricerca che svolge attività prevalentemente economica⁶ si applicano tutte le disposizioni di cui ai precedenti paragrafi del presente punto [ove ricorre].
9. L'organismo di ricerca che non svolge attività prevalentemente economica deve possedere i requisiti di cui alle lett. a, b, c, d, f, j, k, n, o, s del paragrafo 1 del presente punto. [ove ricorre].

2.3 Accordo di partenariato [ove ricorre]

1. Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese, e eventualmente congiuntamente ad Organismi di Ricerca [ove ricorre] il partenariato deve essere formalizzato mediante la costituzione dell'RTI/ATS/Rete contratto/Rete Soggetto;
2. L'RTI/ATS/Rete-contratto d'impresa disciplina i ruoli e le responsabilità dei partner. In particolare, l'Atto costitutivo (notarile) deve prevedere espressamente:
 - a) l'indicazione di uno dei partner quale soggetto capofila;
 - b) la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti della Regione Siciliana, per quanto riguarda l'esecuzione del progetto, per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo e pagamento;
 - c) l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto.
3. Il soggetto capofila deve essere autorizzato in particolare a:
 - a) stipulare, in nome e per conto dei soggetti mandanti componenti l'RTI/Consorzio/Rete d'impresa, tutti gli atti contrattuali necessari per la gestione e l'esecuzione del progetto;
 - b) coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
 - c) coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione al Servizio _____ del Dipartimento _____;
 - d) coordinare i flussi informativi verso la Regione Siciliana.
4. Qualora la costituzione formale del dell'RTI/ATS/Rete contratto o soggetto non sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto (raggruppamento costituendo), i partner del progetto devono presentare, a pena di inammissibilità, una dichiarazione di intenti alla costituzione del RTI/Consorzio/Rete-contratto d'impresa così come previsto dal par. 4.4 dell'Avviso. L'atto costitutivo (notarile) dell'RTI/Consorzio/Rete-contratto d'impresa deve essere trasmesso entro _____ giorni dalla notifica dell'ammissione a finanziamento di cui al di cui al successivo paragrafo 4.8.
5. Qualora la costituzione formale del dell'RTI/ATS/Rete contratto sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto (raggruppamento già costituito), le prescrizioni di cui al precedente comma 4 devono essere specificate in un contratto integrativo che le parti trasmettono entro _____ giorni dalla notifica dell'ammissione a finanziamento di cui al successivo paragrafo 4.8.
6. Le Reti - soggetto d'impresa e i Consorzi applicano la disciplina di impresa e, pertanto, devono essere già costituiti al momento della presentazione della domanda. I pagamenti sono effettuati alla Rete-soggetto e al Consorzio.

⁶ Ai fini della valutazione dello svolgimento o meno di attività economica prevalente, si fa riferimento a quanto ai punti 2.1.1 e 2.1.2 degli Orientamenti (COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE, Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione - 2014/C 198/01)

7. Nel caso di RTI/ATS/Rete contratto, i pagamenti sono effettuati alle singole imprese aderenti al raggruppamento, ciascuno per la propria quota-parte. Nel caso dell'aiuto rimborsabile, ciascun partner dovrà restituire alla Regione Siciliana la parte di propria competenza, nel rispetto del proprio piano di ammortamento. Nello stesso caso, le fatture dovranno essere intestate a ciascuna impresa come da piano finanziario approvato.

3 Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Progetti ammissibili

1. I soggetti di cui al paragrafo 2.1 che intendono realizzare un progetto d'investimento sul territorio della Regione Siciliana in forza delle agevolazioni previste dal presente Avviso, presentano, insieme alla domanda di cui al paragrafo 4.1 una specifica proposta progettuale, corredata di tutta la documentazione di cui al paragrafo 4.4.
2. La proposta progettuale deve illustrare nel dettaglio:
 - le varie fasi del progetto d'investimento ivi compresa quella realizzativa del risultato finale da conseguire [*ove ricorre, con evidenza di eventuali obiettivi e output di fase*];
 - un cronoprogramma con indicazione dei mesi necessari per la conclusione dell'intervento a partire dalla data di avvio;
 - le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali dell'investimento;
 - [*ove ricorre*] il programma di utilizzo dei risultati, che garantisca il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati.

3.2 Massimali d'investimento

1. Il costo totale ammissibile del progetto presentato a valere sul presente Avviso non deve essere inferiore a _____ euro e superiore a _____ euro [*Ove ricorre: valutare la possibilità/opportunità di introduzione di eventuali soglie massime di contributo espresse in valore assoluto, riferite all'operazione in generale o, ad esempio, nel caso di operazioni a sostegno di RSI basata sull'Art. 25 del Reg. 651/2014, a livello di singolo beneficiario*].

3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto

1. L'avvio dei lavori⁷ per la realizzazione del progetto non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo [*N.B. Tale disposizione è esiziale nel caso di applicazione del Reg. 651/2014*]. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto [*N.B.: per alcune categorie di aiuto il Reg. 651/2014 prevede dei casi in cui l'effetto di incentivazione non è richiesto o presunto (cfr. par. 5 dell'Art. 6 del regolamento citato) – in questi casi la disposizione comunitaria non impedisce comunque l'applicazione di una norma più restrittiva quale quella enunciata al presente comma*].
2. L'avvio dei lavori in data successiva alla presentazione della domanda e antecedente all'adozione del decreto di concessione provvisoria è una facoltà a completo beneficio del richiedente e non influisce sul termine finale stabilito per la realizzazione del programma di

⁷ Si applica la definizione di "avvio dei lavori" di cui all'Art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014 che si seguito si riporta: "avvio dei lavori: "la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito"

investimento, come previsto nel cronogramma allegato alla domanda di partecipazione al presente Avviso.

3. Seppure in presenza di inizio anticipato e di concessione di proroga, le spese di natura continuativa (quali personale dipendente o assimilato e di locazione), possono essere ammesse per una durata complessiva non superiore a _____ mesi.

3.4 Spese ammissibili⁸

1. Le spese ammissibili a contributo sono le seguenti [*nel caso di applicazione di una categoria di aiuto ex Reg. 651/2014, le spese ammissibili sono quelle ivi previste*]:
 - _____
 - _____
 - _____
2. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
 - Reg. 1303/2013 Artt. 67 – 70;
 - Reg. 1301/2013 Art. 3;
 - DPR 22 del 05/02/2018

3.5 Forma ed intensità del contributo

1. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi sulla base di quanto previsto all'Art. ____ del Reg. 651/2014 [*ove ricorra – in alternativa il contributo potrebbe essere concesso sulla base di quanto al Reg. 1407/2013 “de minimis”*] e nella forma di contributi in conto capitale [*o altra forma*] fino a una misura massima pari al ____% della spesa ritenuta ammissibile a seguito di valutazione [*i) inserire, se del caso, differente modalità di individuazione dell'aiuto e del relativo massimale così come previsto dalla specifica categoria di aiuto utilizzata del Reg. 651/2014; ii) tenere conto della possibilità di prevedere intensità inferiori di quelle previste dalla categoria di aiuto utilizzata del Reg. 651/2014 e/o valori massimi o minimi di incidenza, sul totale delle spese ammissibili, di singole voci di spesa ammissibile; iii) se del caso, valutare la possibilità di combinare nello stesso avviso l'applicazione contestuale di differenti categorie del Reg. 651/2014 e con contributi concedibili ai sensi del Reg. 1407/2013 (de minimis); iv) tenere conto della possibilità, nel caso di aiuti concessi sulla base del Reg. 1407/2013 “de minimis” della possibilità di prevedere intensità di aiuto variabili – in linea teorica fino al 100% della spesa ritenuta ammissibile*].
[Verificare, di volta in volta, la necessità di integrare il dispositivo con eventuali ulteriori condizioni specifiche previste dalla categoria utilizzata del Reg. 651/2014]

3.6 Cumulo

1. Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

⁸ Valutare di volta in volta la possibilità di applicare le Opzioni di Costo Semplificato di cui agli Artt. 67 e 68 del Reg. 1303/2013 ed in particolare l'art.68 par.1 lett. b) e lett. c) ove ammissibili le spese per il personale e i costi indiretti.

4 Procedure

4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Il contributo sarà concesso sulla base di una procedura di valutazione a graduatoria [*in alternativa: procedura di valutazione a sportello o procedura negoziale*].
2. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Servizio_____ del Dipartimento_____ della Regione Siciliana (Servizio) in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO).
3. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al paragrafo 1.2 del presente Avviso.

4.2 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande devono essere inoltrate a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo_____, compilando il modulo di domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso e disponibile sul sito _____. La domanda di agevolazione andrà compilata tramite il Portale delle Agevolazioni della Regione Siciliana al seguente URL_____, e previa registrazione sullo stesso. Per le modalità di iscrizione al Portale e di sottomissione della domanda di agevolazioni si faccia riferimento alla manualistica e all'indicazioni presenti sul portale stesso [*fare riferimento alla manualistica del Portale delle Agevolazioni per la procedura di ammissione e sottomissione*].
2. Tale modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve:
 - essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo o in una delle altre forme previste dalle vigenti normative [*o dal soggetto persona fisica intenzionato a costituire un'attività d'impresa quando ricorre*]
 - essere corredato dalle dichiarazioni previste dal presente Avviso rese dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R., nonché di tutti gli altri eventuali documenti che l'impresa intende allegare.
3. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
4. In caso di accordo di partenariato (RTI/Rete-contratto), ciascun partner dovrà compilare apposita domanda contenente le dichiarazioni di cui al precedente comma 2, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R., firmata digitalmente dal legale rappresentante del partner di progetto [*quando ricorre*].
5. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda "Dati di domanda" presente sul modulo del Portale delle Agevolazioni della Regione Siciliana.

4.3 Termini di presentazione della domanda di aiuto

1. Le domande devono essere inviate a partire dalle ore _____del giorno _____ alle ore ____ del giorno _____ [*inserire eventualmente altre finestre*].

2. Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 sono considerate inammissibili.

4.4 Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare, unitamente alla domanda di cui all'Allegato 1, con le modalità previste al paragrafo 4.2 e 4.3, i documenti di seguito indicati:
 - a) Il Formulário disponibile sul sito _____, completo in ciascuna delle sue parti e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o dal capofila del progetto [*in caso di aggregazione*];
 - b) Documentazione economica
 - I. per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio, copia delle ultime tre dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda, corredate dai relativi bilanci di verifica redatti secondo le disposizioni normative vigenti;
 - II. per le imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio, la situazione economica e patrimoniale del periodo.Nei casi sub I. e II., in assenza della dichiarazione dei redditi, il progetto sarà ritenuto inammissibile; nel caso in cui sia assente una sola delle dichiarazioni dei redditi, la Regione Siciliana si riserva la facoltà di richiedere ad integrazione il bilancio o la dichiarazione mancante;
 - c) [*ove ricorre*] delibera di mutuo bancario per il cofinanziamento dell'iniziativa o altra documentazione comprovante la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni finanziari;
 - d) Copia dell'atto notarile di aumento di capitale depositato presso il Registro delle Imprese della CCIAA, ai sensi del Codice civile, attestante l'aumento di capitale deliberato in caso di aumento di capitale rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio [*ove ricorre*];
 - e) Copia delle contabili bancarie attestanti il versamento effettuato, in caso di versamenti in conto capitale effettuati da soci successivamente alla data di riferimento dell'ultimo bilancio [*ove ricorre*];
 - f) Documentazione necessaria alla verifica dei criteri di premialità [*ove ricorre*];
 - g) Documentazione fornita da impresa straniera priva di sede o unità produttiva in Sicilia al momento della domanda [*ove ricorre*];
 - h) *Eventuale altra documentazione prevista dall'Avviso.*
2. Nel caso in cui il progetto sia presentato da soggetti costituiti in forma di RTI/ATS/Rete-contratto, i documenti di cui al comma 1 lettere da b) a g) dovranno essere rilasciati da ciascuna delle imprese facenti parte dell'aggregazione [*ove ricorre*];
3. Nel caso in cui il progetto sia presentato da soggetti che si impegnano a costituire un RTI/ATS/Rete-contratto, i documenti di cui al comma 1 lettere da b) a g) dovranno essere rilasciati da ciascuna delle imprese che hanno sottoscritto la dichiarazione di intenti [*ove ricorre*];
4. Nel caso di imprese aggregate in forma di Consorzio/Rete-soggetto, i documenti di cui al comma 1 lettere da b) a g) dovranno essere rilasciati: [*ove ricorre*]:
 - a. dal Consorzio o dalla Rete-soggetto [*o in alternativa*];
 - b. oltre che dal Consorzio o dalla Rete-soggetto, anche da ciascuna impresa che prende parte alla realizzazione del progetto;
5. Le domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso, saranno considerate inammissibili.

4.5 Modalità di valutazione della domanda

1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui requisiti definiti ed i criteri di valutazione di cui al successivo punto 3, coerenti con i contenuti nel documento "*Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione*" approvato dal Comitato di Sorveglianza.
3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sulla base dei seguenti aspetti:
 - a) Ricevibilità:
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal Avviso;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
 - rispetto delle condizioni di cui al par. 2.1.
 - b) Ammissibilità:
 - Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.2;
 - _____;
 - _____;
 - _____;
 - c) Valutazione:
 - criteri di valutazione
 - _____;
 - _____;
 - criteri di premialità
 - _____;
 - _____;
4. Il Servizio competente effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al comma 3, lettere a) e b) e, successivamente, trasmette ad apposita Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria.
5. La Commissione di valutazione effettua la valutazione delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al comma 3, lettera c) e sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al paragrafo 4.6. La Commissione conclude i suoi lavori trasmettendo al Servizio i verbali delle sedute, la graduatoria dei beneficiari ammessi, dei beneficiari ammessi e non finanziati per carenza di fondi e l'elenco dei non ammessi, con le motivazioni dell'esclusione.

[o in alternativa nel caso di procedure a sportello]

La Commissione di valutazione effettua la valutazione delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al comma 3, lettera c) e secondo l'ordine cronologico di arrivo. La Commissione potrà valutare un numero di istanze le cui richieste di contributo pubblico siano di ammontare pari al doppio della dotazione finanziaria prevista dal presente avviso. La Commissione trasmette al Servizio i verbali delle sedute e gli elenchi delle operazioni finanziabili, che hanno cioè conseguito la soglia minima di qualità progettuale definita dall'Avviso e l'elenco delle operazioni non finanziabili con un punteggio inferiore alla citata soglia minima.

4.6 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati. Non saranno attribuiti punteggi per i criteri non supportati dalla relativa documentazione.
2. Ai fini della valutazione di merito, saranno considerati i seguenti criteri:
[inserire una tabella con i punteggi per ciascun criterio di valutazione e i criteri di assegnazione o in alternativa, nel caso di procedura a sportello, i valori soglia previsti. Tali criteri dovranno essere coerenti coi Requisiti di Ammissibilità e Criteri di Selezione della Misura]
3. Sulla base del punteggio conseguito, l'ordine delle domande sarà definito in modo decrescente *[comma da inserire solo nel caso di procedure a graduatoria e negoziali]*.
[o in alternativa nel caso di procedure a sportello]
Nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, sulla base del superamento del/i valore/i soglia definito/i al comma 2, la Commissione di valutazione comunica al Servizio competente gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni.
4. A parità di punteggio, le domande saranno ordinate secondo i seguenti criteri:
 - a) _____;
 - b) _____;
 - c) _____.
5. Le proposte con un punteggio complessivo inferiore a ____ non saranno finanziabili *[per questioni di semplificazione, ancorché sia diversamente possibile, la soglia minima dell'operazione dovrebbe essere definita dalla somma delle soglie minime per criterio]*:
6. La Commissione di valutazione comunica al Servizio competente gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni.
[comma da inserire solo nel caso di procedure a graduatoria e negoziali]

4.7 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

1. Il Servizio del Dipartimento regionale competente pubblica sui siti istituzionali il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento con il quale sono approvati gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni, concedendo ai beneficiari la possibilità di accesso entro __ giorni e, a fronte di motivate richieste, provvede a modificare gli elenchi.
2. Il processo di esame delle richieste di modifica della graduatoria provvisoria sarà proporzionato al numero delle richieste pervenute e non si protrarrà oltre i __ giorni dalla scadenza della data di accesso agli atti e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011. *[comma da inserire solo nel caso di procedure a graduatoria e negoziali]*
[o in alternativa nel caso di procedure a sportello]
Il processo di esame delle richieste di modifica della graduatoria provvisoria sarà proporzionato al numero delle richieste pervenute e non si protrarrà oltre i __ giorni dalla scadenza della data di accesso agli atti e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011.

4.8 Pubblicazione degli esiti della valutazione e decreto di finanziamento dell'operazione

1. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili per il presente Avviso, sulla base della graduatoria definitiva. In particolare con Decreto di approvazione

della graduatoria definitiva del Dirigente Generale del Dipartimento, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sui siti istituzionali sono approvati:

- la graduatoria definitiva dei beneficiari di operazioni ammesse, con individuazione dei beneficiari delle operazioni non finanziabili per carenza di risorse;
- l'elenco dei soggetti titolari di operazioni non ammesse a finanziamento con punteggio inferiore alla soglia minima prevista dall'Avviso - per tutte le tipologie di procedura.

Con apposito e successivo Decreto di Finanziamento individuale si provvede altresì a:

- concedere il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili, subordinando la stipula dello stesso all'acquisizione della documentazione di cui al successivo paragrafo 4.10;
- assumere l'impegno contabile a favore di ogni beneficiario finanziato.

[*comma da inserire solo nel caso di procedure a graduatoria*]

[*o in alternativa nel caso di procedure a sportello*]

Le domande che hanno superato il/i valore/i soglia definito/i al paragrafo 4.6 comma 2, saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili con un Decreto di Finanziamento del Dirigente Generale del Dipartimento, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sui siti istituzionali. In particolare con tale Decreto sono approvati:

- l'elenco definitivo dei beneficiari di operazioni ammesse, con individuazione dei beneficiari delle operazioni non finanziabili per carenza di risorse;
- l'elenco dei soggetti titolari di operazioni non ammesse a finanziamento con punteggio inferiore alla soglia minima prevista dall'Avviso.

Con apposito e successivo Decreto di Finanziamento individuale si provvede altresì a:

- concedere il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili, subordinando la stipula dello stesso all'acquisizione della documentazione di cui al successivo paragrafo 4.10;
- assumere l'impegno contabile a favore di ogni beneficiario finanziato.

2. Il decreto di finanziamento individuale diventerà esecutivo dopo la registrazione della Corte dei Conti.

4.9 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

1. Il Servizio trasmetterà ai beneficiari delle operazioni selezionate gli esiti della procedura di selezione e la conseguente ammissione a finanziamento, richiedendo agli stessi l'invio della documentazione necessaria al perfezionamento del decreto, di cui al successivo paragrafo 4.10, entro _____.
2. Il Servizio provvederà altresì a informare i beneficiari collocatisi in graduatoria, ma che non sono stati finanziati per carenza di risorse, fornendo indicazioni sulle modalità di scorrimento della graduatoria. [*comma da non utilizzare in caso di procedura a sportello*].
3. Il Servizio provvederà infine ad informare i beneficiari di operazioni escluse, indicando le cause di esclusione.
4. Tutte le comunicazioni tra il Servizio e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

4.10 Notifica del decreto di finanziamento

1. Il beneficiario, entro i termini di cui al precedente paragrafo 4.9, trasmette la documentazione richiesta per la concessione del finanziamento
[*a titolo esemplificativo e non esaustivo*]:
 - Documentazione atta a dimostrare la capacità amministrativa e tecnica;

- Aggiornamenti di documentazione trasmessa in sede di sottomissione della domanda;
 - Titolo di disponibilità dell'immobile
 - Autorizzazioni edilizie
2. In caso di mancata comunicazione entro i termini previsti il beneficiario perde il diritto al contributo e il Servizio avvia le procedure di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al Paragrafo 4.9 non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. Tale proroga non potrà essere superiore a giorni 15, e può essere concessa solo una volta.
 3. Il Servizio verifica la documentazione prodotta dal beneficiario. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal beneficiario per la concessione del finanziamento sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e non si protrarrà oltre 30 giorni dalla presentazione della stessa e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011 e dalla vigente normativa applicabile.
 4. A seguito di positiva verifica della documentazione, il Servizio predispone quindi il Decreto di Finanziamento dell'operazione, e entro 5 giorni dal ricevimento dello stesso vistato dalla Corte dei Conti, lo notifica al Beneficiario a mezzo PEC.
 5. Il beneficiario provvederà ad accettazione espressa degli obblighi derivanti dal decreto di finanziamento a mezzo PEC entro 10 giorni dalla ricezione dello stesso.

4.11 Gestione delle economie

1. Le domande ammesse in graduatoria, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie verificatesi successivamente, secondo i seguenti criteri:
 - a) progetti già avviati dal soggetto richiedente – nel rispetto dell'Avviso – individuati sulla base dell'ordine stabilito dalla graduatoria approvata;
 - b) nel caso in cui non ci siano progetti già avviati o quelli avviati non rispettino il progetto presentato o l'Avviso, o non intendano usufruire del contributo, sulla base della graduatoria a partire dal primo progetto ammissibile.

[comma da inserire solo nel caso di procedure a graduatoria]
[o in alternativa nel caso di procedure a sportello]

Le domande ammesse che hanno superato il/i valore/i soglia definito/i al paragrafo 4.6 comma 2, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie verificatesi successivamente, secondo i seguenti criteri:

 - a) progetti già avviati dal soggetto richiedente – nel rispetto dell'Avviso – individuati sulla base dell'ordine stabilito di presentazione delle istanze;
 - b) nel caso in cui non ci siano progetti già avviati o quelli avviati non rispettino il progetto presentato o l'Avviso, o non intendano usufruire del contributo, a partire dal primo progetto ammissibile, sulla base sulla base dell'ordine stabilito di presentazione delle istanze.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.
3. I criteri sopra indicati rispondono alla necessità di assicurare massima efficienza nella spesa, in considerazione del termine previsto per l'ammissibilità delle spese a valere sul PO FESR 2014/2020.

4.12 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. La erogazione del contributo è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno [*N.B.: con l'attivazione a far data dal 1° Luglio 2016 del Registro Aiuti (Circolare 1° luglio 2016, n. 62871 del MISE – Dir. Generale per gli incentivi alle imprese) è possibile effettuare il relativo controllo sullo stesso registro secondo le modalità indicate dal documento “Registro Aiuti - Guida tecnica all'utilizzo del Sistema” – i documenti sono rinvenibili al sito <https://bdaregistro.incentivialeimprese.gov.it/sites/PortaleRNA/it/IT/home>. Da quanto precede ne consegue che tale primo comma potrebbe essere omissis a fronte dell'attivazione in automatico della verifica pertinente da parte dell'ufficio competente.*]
2. L'erogazione del Contributo concesso avverrà con le seguenti modalità [*da adattare alle peculiarità dell'Avviso*]:
 - a) erogazione dell'anticipazione fino al 40% dell'importo del Contributo, dopo la notifica del Decreto di Finanziamento di cui al paragrafo 4.10, a seguito di eventuale richiesta da parte del legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura - da allegare in originale o copia conforme -, con contestuale presentazione di apposita fideiussione di pari importo;
 - b) erogazioni successive fino ad un massimo complessivo del 90% del Contributo, al lordo dell'anticipo eventualmente ricevuto e secondo le modalità richieste nel presente Avviso e dietro della documentazione di cui al par. 5;
 - c) erogazione finale nell'ambito del residuo 10%, previo ricevimento della documentazione di cui al seguente par. 6, entro 60 giorni dalla data prevista per la chiusura dell'operazione.

[In caso di aiuti concessi il cui importo sia previsto essere inferiore ai 100.000 euro può essere disposta la sola erogazione a saldo a fronte della rendicontazione finale e della documentazione attestante la funzionalità dell'operazione]

3. La documentazione da presentare per la **richiesta di anticipazione** è la seguente:
 - a) richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'Allegato 3 al presente Avviso;
 - b) fideiussione, ai sensi del paragrafo 4.13 e secondo il modello di cui all'Allegato 5;
 - c) Copia dell'iscrizione del beneficiario nei registri richiesti dalla normativa applicabile (cfr. par. 2.2).
4. La documentazione da presentare per la **richiesta di erogazioni successive fino ad un massimo del 90%** del contributo rideterminato è la seguente:
 - a) richiesta di pagamento intermedio secondo il format di cui all'Allegato 3 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
 - b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
 - i) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - ii) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionali e regionali

- applicabili;
 - iii) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - iv) non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - v) sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.
- c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato 7 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico definito nel Decreto di Finanziamento;
 - d) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro ";
 - e) in caso di fatturazione elettronica, ove possibile, è necessario inserire la dicitura di cui alla lettera "d" nel campo note del tracciato .xml; ove non possibile, il beneficiario potrà produrre una dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 con l'elenco dei documenti contabili oggetto della rendicontazione, secondo il modello allegato al presente avviso;
 - f) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato 6);
 - g) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
 - h) [ove ricorre] documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale alla data della chiusura del programma d'investimento (copia Libri Unico e attestazioni UNILAV);
 - i) Altro da declinare in base alle peculiarità della misura [ad esempio per i progetti di R&S, copia della relazione intermedia delle attività svolte]
 - j) Non saranno prese in considerazione richieste di erogazioni intermedie per importi inferiori al 20% delle spese ammissibili
5. La documentazione da presentare per la **richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo, da trasmettersi entro 60 giorni dalla data prevista per la chiusura dell'operazione** è la seguente:
- a) richiesta di pagamento a saldo secondo il format di cui all'Allegato 4 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale),
 - b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
 - i) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - ii) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
 - iii) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro

- i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - iv) non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - v) sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.
- c) dichiarazioni del legale rappresentante del beneficiario aventi il seguente oggetto:
- i. attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'Intervento;
 - ii. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
 - iii. perizia tecnica asseverata in Tribunale, secondo lo schema in Allegato 8, redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la conforme realizzazione dell'intervento;
 - iv. di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
 - v. attestazione relativa alla funzionalità dell'operazione.
- d) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato 7, articolato nelle voci del quadro economico definito nel Decreto di Finanziamento;
1. copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura *"Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____"*; [ovvero], file xml relativo alla fattura con annullo apposto con apposita dicitura nel campo "note"; [ovvero], dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, secondo il modello dell'allegato 2.8;
- e)
- f) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato 6);
- g) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- h) *[ove ricorre]* documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale alla data della chiusura del programma d'investimento (copia Libri Unico e attestazioni UNILAV);
- i) *Altro da declinare in base alle peculiarità della misura [ad esempio per i progetti di R&S, copia della relazione finale delle attività svolte]*
6. Le spese corrispondenti all'importo dell'anticipazione devono essere effettivamente sostenute entro tre anni dall'anno in cui è stato versato l'anticipo e in ogni caso entro il 31 dicembre 2023, se versato dopo il 31 dicembre 2020.

4.13 Garanzia a copertura dell'anticipazione *[solo nel in cui si prevede l'anticipazione di cui al precedente paragrafo 4.12]*

1. È facoltà dei beneficiari richiedere un anticipo fino al 40% (del contributo totale del concesso. L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria che deve

coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, e coprire un arco temporale di un ulteriore anno rispetto alla data di trasmissione della documentazione ritenuta completa per la rendicontazione finale dell'operazione. In caso di proroga concessa per l'operazione, la fidejussione andrà rinnovata per pari periodo.

2. La garanzia potrà essere prestata
 - dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 (precedentemente 107) del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa;
 - dalle banche, dalle imprese di assicurazione aventi sede in altro Stato membro ed ammessi ad operare in Italia in regime di stabilimento ovvero in libertà di prestazione di servizi (in conformità con quanto all'Art. 131 par. 4 lett. a del Reg. 1303/2013).
3. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello di cui all'Allegato 5 al presente Avviso e sottoscritta con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di preconstituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione Siciliana.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Siciliana, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
 - e) il Foro di Palermo quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
 - f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
 - g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.
6. In caso di Raggruppamenti di imprese/consorzi /Reti di imprese, ciascun soggetto partecipante deve rilasciare la garanzia individualmente per la propria quota [*ove ricorre*].

4.14 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale

1. Successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.12, il Direttore Generale del Servizio provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Il decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale diventerà esecutivo dopo la registrazione della Corte dei Conti
3. Successivamente alla registrazione, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e, con avviso, sulla GURS e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

5 Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

5.1 Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:

- a. Ottemperare a tutti gli obblighi previsti dal Decreto di Finanziamento, accettandone tutte le condizioni previste.
- b. realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del ____ % dell'investimento ammesso, fermo restando l'investimento minimo a proprio carico d'importo pari a euro _____ (_____) [ove ricorre]. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
- c. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE);
- d. realizzare l'intervento entro i termini previsti dal cronogramma del progetto approvato;
- e. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, che devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione del progetto così come lo stesso viene individuato nel cronogramma di progetto;
- f. fornire le relazioni sull'avanzamento dell'attività progettuale nelle forme e secondo le modalità indicate nel Decreto di Finanziamento di cui al par. 4.9;
- g. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;
- h. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Siciliana, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
- i. consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- j. garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
- k. richiedere alla Regione Siciliana l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte nel presente Avviso;
- l. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Siciliana a tal fine;
- m. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Siciliana e/o dagli enti della Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al paragrafo 2.2, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- n. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.);
- o. garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);

- p. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
 - q. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
 - r. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.6;
 - s. mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al comma 1 del par. 2.2;
 - t. Rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni;
 - u. mantenere l'incremento occupazionale realizzato in connessione con l'intervento per un numero di anni equivalente a quelli applicabili dal vincolo di stabilità ex Art. 71 del Reg. 1303/2013 (*ove previsto dall'allegato all'Avviso e solo per i Contributi calcolati su tale base*).
2. In caso di RTI/Consorzi/Reti d'impresa, il beneficiario che opera in qualità di capofila del Raggruppamento/Consorzio/Rete d'Imprese ammesso a finanziamento ha l'obbligo di:
- a) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali; detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni, ai fini di controllo, alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per almeno dieci anni successivi all'erogazione del saldo del Contributo ed in ogni caso fino al terzo anno successivo alla chiusura del Programma;
 - b) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento e dei *partner* del Raggruppamento/Consorzio/Rete d'Imprese, comunque richieste dalla Regione Siciliana e/o dagli enti dalla Regione incaricati;
 - c) curare la raccolta delle schede di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, anche dei *partner* del Raggruppamento/Consorzio/Rete d'Imprese ed inviarle alla Regione Siciliana secondo le scadenze previste dall'Avviso o entro 7 giorni dalla richiesta della Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati.

5.2 Controlli

1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e dal Decreto e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, nei modi di cui al par. 5.1, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al comma 4.11, nonché a consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE;
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Siciliana procederà alla

revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

5.3 Variazioni all'operazione finanziata

Nel corso dell'attuazione, i beneficiari, nei limiti di quanto previsto dall'Avviso e dal Decreto di Finanziamento, possono presentare richieste di variazione dell'operazione.

1. In sede di rendicontazione sono consentite **modifiche non sostanziali** degli importi fra le macro categorie delle voci di spesa nel limite massimo del 20% della voce con importo finanziario minore, a condizione che rimangano inalterati:
 - a. il totale generale delle spese ammissibili;
 - b. il corrispondente importo del contributo pubblico richiesto;
 - c. eventuali limiti massimi delle categorie di spesa sul totale delle spese ammissibili;
 - d. l'organicità e l'efficacia del progetto di investimento così come presentato, valutato ed inserito in graduatoria utile;
 - e. il mantenimento dei requisiti che hanno generato i punteggi previsti dagli avvisi, sia con riferimento ai criteri di selezione sia ad eventuali elementi premiali;
 - f. Il rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione;
 - g. Il rispetto delle vigenti normative inerenti alle variazioni non sostanziali.

Tali modificazioni **devono** essere comunicate ai Dipartimenti attuatori nelle relazioni conclusive di progetto, ma non necessitano di alcuna autorizzazione.

2. In caso di **variazioni sostanziali**, ovvero quelle con dimensione finanziaria superiore al 20% per singola voce di spesa, è necessaria una formale autorizzazione del Dipartimento Attuatore, da concedersi dietro presentazione di apposita istanza. Ricevuta l'istanza da parte del beneficiario, il Dipartimento verifica la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dall'Avviso e dal Decreto di Finanziamento e, in caso di positiva valutazione, provvede alla comunicazione della loro approvazione. Tali istanze di variazione sostanziali possono essere presentate al più tardi prima del centottantesimo giorno antecedente la chiusura delle attività progettuali.
3. Non saranno autorizzate variazioni che incidono sull'ammissibilità dell'operazione o modificano sostanzialmente elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso.
4. Nei casi in cui la variazione proposta richiedesse modifiche al Decreto di Finanziamento, il dirigente generale del Dipartimento Attuatore emana un Decreto di approvazione delle variazioni all'operazione.
5. La durata del processo di esame delle variazioni richieste dal beneficiario sarà proporzionata alla complessità della variazione sostanziale richiesta. L'emissione del Decreto di approvazione delle variazioni verrà effettuata entro 10 giorni dalla ricezione del verbale di approvazione delle variazioni della Commissione.
6. Entro 5 giorni dal ricevimento del Decreto di approvazione delle variazioni registrato da parte della Corte dei Conti il Dipartimento provvede alla sua notifica al beneficiario a mezzo PEC.

7. Nel caso di approvazione della richiesta di variazioni sostanziali da parte del beneficiario, le variazioni proposte diventano esecutive dalla data di ricezione della richiesta.

[ove ricorre] Qualora, trascorsi dodici mesi dall'erogazione della prima anticipazione, il Beneficiario abbia comunicato un livello di avanzamento fisico, procedurale e finanziario inferiore del 30% a quanto previsto nel cronogramma inserito nel Decreto di Finanziamento, l'UCO effettua una verifica in loco finalizzata ad individuare il corretto svolgimento dell'operazione nel rispetto degli elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso e dell'istanza ammessa e finanziata. All'esito della verifica in loco l'UCO avvia le procedure di revoca dell'operazione laddove ne ricorrano le condizioni previste nell'Avviso.

Nel caso in cui la variazione di cui si tratta comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione Regionale può concedere una proroga della durata massima di 3 mesi. In questo specifico caso, l'istanza motivata del beneficiario è da presentarsi al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento, come da Decreto di Finanziamento. Di tale possibilità di proroga del termine di realizzazione dell'intervento il beneficiario potrà avvalersene una sola volta.

Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del Contributo.

In caso di Raggruppamenti/consorzi/Rete di Imprese:

1. Per i progetti presentati da più soggetti in forma aggregata, sono ammissibili - previa comunicazione alla Regione - variazioni del RTI/consorzio/Rete d'impresa, ad esclusione del *partner* con ruolo di capofila che non può essere sostituito né rinunciare al Contributo fino al completamento delle attività e della relativa rendicontazione, pena la revoca del Contributo. Sono fatti salvi i casi di subentro, derivanti da operazioni societarie di carattere straordinario, come acquisizioni, incorporazioni, fusioni, trasformazioni, ecc. In tali casi, il soggetto economico (azienda o ramo d'azienda) che realizza l'Intervento in qualità di capofila deve rimanere il medesimo per tutto il Periodo di completamento. Il soggetto giuridico, invece, può essere modificato per effetto delle suddette dinamiche societarie di carattere straordinario.
2. È ammesso in qualsiasi momento che uno o più *partner* mandanti escano dall'aggregazione, purché l'investimento totale realizzato da parte del *partner* uscente non sia superiore al 25% dell'investimento totale ammesso dell'intervento e purché la fuoriuscita del suddetto *partner* non ne muti significativamente la natura e funzionalità.
3. I *partner* rimanenti all'interno dell'aggregazione dovranno farsi carico delle attività non ancora svolte da parte del *partner* uscente, fornendo alla Regione una descrizione dettagliata delle suddette attività non svolte dal *partner* uscente e della nuova ripartizione dei compiti e delle attività tra i *partner* restanti. In ogni caso deve essere garantita la condizione minima di composizione e i requisiti richiesti dall'Avviso.
4. In alternativa, il *partner* uscito dall'aggregazione può essere sostituito da nuovi *partner* purché questi ultimi posseggano le caratteristiche di ammissibilità previste dall'Avviso e la medesima natura giuridica del *partner* sostituito. I *partner* che intendono entrare in sostituzione sono obbligati ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle.
5. Il venire meno di uno dei *partner* ha come effetto la revoca individuale del Contributo e l'eventuale restituzione delle somme percepite.
6. Le attività già sostenute dal *partner* uscente non sono oggetto di agevolazione, né per il soggetto uscente, né per altro soggetto del partenariato.

7. Le variazioni della composizione del RTI/consorzio/Rete d'impresa:
 - a) devono essere motivate e richieste dal capofila nonché sottoscritte dal *partner* uscente e dagli eventuali *partner* che intendono subentrare;
 - b) devono essere presentate secondo le modalità di cui ai commi da 1 a 3 del presente articolo.

5.4 Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo assegnato, con conseguente revoca dello stesso contributo, nei seguenti casi:
 - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda.

5.5 Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
 - c) [ove ricorra] la mancata realizzazione di almeno _____% dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dal Decreto di Finanziamento. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - d) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
 - f) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - g) la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013 per i successivi 3 anni [5 anni nel caso di Grandi Imprese] dal pagamento finale al beneficiario [N.B.: verificare termini diversi applicabili alla norma in materia di aiuti applicata] ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di ii) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
 - h) la violazione degli obblighi relativi all'incremento occupazionale realizzato secondo gli impegni assunti (ove previsto dall'Avviso);
 - i) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - j) l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa

- grave);
- k) gli altri casi previsti dal Decreto, nonché dalle norme vigenti;
2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Siciliana, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.
 3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
 4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
 7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
 8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

5.6 Rinuncia al contributo

I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Servizio di riferimento del Dipartimento competente. In caso di erogazione parziale già avvenuto, il Dipartimento procede al recupero delle somme erogate a titolo di contributo, maggiorate degli interessi a norma di legge.

6 Disposizioni finali

6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del POR Sicilia 2014/2020 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è

finanziata nell'ambito del POR FESR 2014/2020 della Regione Siciliana con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.

2. In particolare dovrà essere applicato apposito contrassegno al _____ da cui risulti che la realizzazione è stata sostenuta con il finanziamento del POR FESR 2014/2020 della Regione Siciliana.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte;
4. Ai sensi dell'art 115 del Reg.(UE) 1303/2013, i soggetti ammessi a finanziamento, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

6.2 Trattamento dei dati personali

1. I dati personale forniti dai beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità dell'Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è _____
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.
4. In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della L.R. n. 5/2011 è il _____, del Servizio _____ del Dipartimento Regionale _____.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica _____.

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare:
 - a. ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
 - b. in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo n. 455 del 15 maggio 1946, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
 - c. giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

6.5 Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:
 - Il Servizio _____ del Dipartimento Regionale _____ della Regione Siciliana.
Indirizzo email: _____
Numeri telefonici: _____ (disponibile dal oreal.....ore.....).**Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.**

6.6 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

7 Allegati

Allegato 2.1 - Modello per l'istanza di finanziamento

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI⁹

POR FESR SICILIA 2014-2020

ASSE __ – _____

Obiettivo specifico _____ “ _____ ”

Azione _____ “ _____ ”

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
 _____ (_____), il _____ CF _____
 _____ residente a _____ (_____) in via _____
 _____ n. _____, in qualità di⁽¹⁰⁾ _____
 _____ dell'impresa _____
 avente sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Provincia _____
 _____ CF _____ P. IVA _____ recapito telefonico _____
 _____ fax _____ e-mail _____, P.E.C. _____

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall'Avviso _____,
 _____, per la realizzazione di un Progetto _____,
 _____, per un ammontare pari a Euro _____, a fronte di una spesa
 ammissibile prevista di Euro _____.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- a) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori oppure di essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Siciliana di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo

⁹ Nel caso di **operazione condotta in forma associata**, integrare il presente modello con le dichiarazioni e le indicazioni previste al **punto 2.3 del modello di avviso**.

¹⁰ *Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).*

soggetto (DURC). *Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;*

- b) essere in regola con la normativa antimafia;
- c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare documentata mediante l'Allegato c) alla presente Domanda di contributo;
- d) possedere capacità operativa ed amministrativa necessaria alla realizzazione nonché le necessarie competenze e qualifiche professionali richieste dall'oggetto dell'intervento proposto;
- e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che non è destinatario di la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- f) avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale. [*Per le imprese prive di sede o unità operativa in Sicilia al momento della domanda*] di comunicare all'Amministrazione regionale l'apertura della sede nel territorio regionale [*alternativamente*]
 - i) al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso, ii) entro e non oltre _____ giorni dalla concessione dell'agevolazione;
- g) [*il presente punto andrà inserito ove pertinente – in alcuni casi potrà essere più opportuno riportare i settori di attività non ammissibili in alternativa ai codici ATECO ammissibili ai benefici previsti dall'Avviso*] Esercitare un'attività identificata come prevalente rientrante in uno Codici ATECO ISTAT 2007 di cui all'Allegato _____ dell'Avviso. [*In caso di Consorzio, Società Consortile o Rete-Soggetto, oltre al Codice ATECO di questi ultimi, sono richiesti anche i Codici ATECO delle singole imprese consorziate/aderenti alla rete*].
- h) essere regolarmente iscritto a _____ [*utilizzare le opzioni pertinenti alla fattispecie*]:
 - nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - nel caso di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, al Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture o presso le Regioni se le attività dell'ente è esercitata in una sola Regione;
 - nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
 - nel caso di associazioni riconosciute a livello regionale, nell'elenco regionale delle associazioni o fondazioni riconosciute;
 - nel caso di associazioni o fondazioni riconosciute a livello nazionale, nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute;
 - nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale;
 - nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS.
- i) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014 [*in alternativa: non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite al par. 2.2. punto 20 della Comunicazione della Commissione relativa agli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01)*];

- j) non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'aggregazione, secondo la definizione che di associazione e collegamento è disposta in Allegato 1 al Reg. 651/2014; *[ove ricorre]*
- k) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- l) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato destinatario di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione alle gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;
- m) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- n) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii) inserimento dei disabili;
 - iv) pari opportunità;
 - v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi) tutela dell'ambiente.
- o) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
- p) essere impresa attiva già al momento della presentazione della domanda; *[ove ricorre]*
- q) essere costituita come impresa da almeno _____ mesi; *[ove ricorre]*
- r) *[integrare con eventuali ulteriori requisiti di ammissibilità previsti specificatamente per il caso dalla sezione pertinente dei Requisiti e Criteri del Programma approvati dal Comitato di Sorveglianza].*
- s) *[ove ricorre, integrare con eventuali ulteriori condizioni specifiche previste dalla categoria utilizzata del Reg. 651/2014].*

DICHIARA altresì

Ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, ai sensi di quanto in allegato 1 al Regolamento (CE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, che l'impresa è

[nel caso di operazione proposta in forma associata la presente dichiarazione sulla dimensione aziendale dovrà essere prodotta da ciascuno dei soggetti che compongono il raggruppamento, compresa la produzione dell'allegato 1 al presente modello di domanda]

☐ Micro Impresa

- ☐ Piccola Impresa
☐ Media Impresa
☐ Grande Impresa [*ove ricorre*]

[*ATTENZIONE: nel caso di utilizzo di classificazioni di imprese, diverse da quella di PMI, quali ad esempio "impresa innovativa" o "start up", inserire gli elementi identificativi e le dichiarazioni (o documentazione richiesta) pertinenti*]

[*Nel caso di aiuti concessi ex Reg. 651/2014 le sezioni che seguono vanno predisposte solo nel caso di PMI*]

che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/....., **gli occupati e le soglie finanziarie** erano i seguenti:

IMPRESE	n. occupati espressi in ULA	fatturato (in milioni di euro)	totale di bilancio (in milioni di euro)
Dichiarante			
Associate ¹¹			
Collegate o bilancio consolidato ¹²			
TOTALE			

che alla data di presentazione della domanda **la composizione sociale** è la seguente:

NOMINATIVO SOCI	sede legale (per le imprese)	codice fiscale	quota %		Caratteristiche soci ¹³
			partecipazione	diritto voto	

dichiara inoltre ☒

- ☐ che l'impresa rappresentata è un'impresa AUTONOMA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014. Per gli scopi della presente dichiarazione, le Sezioni integrative A) e B) non vengono di conseguenza compilate;
- ☐ che l'impresa rappresentata è un'impresa ASSOCIATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto non è identificabile come impresa collegata, e si trova in relazione con le imprese indicate nella sezione A) della presente dichiarazione;
- ☐ che l'impresa rappresentata è un'impresa COLLEGATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui alla sezione B) della presente dichiarazione;
- ☐ che l'impresa rappresentata non rientra nella definizione di PMI così come la stessa è definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto già sulla base dei propri parametri dimensionali, riportati al punto 1) della presente dichiarazione, può classificarsi grande

¹¹ Riportare i totali della sezione A) della presente dichiarazione

¹² Riportare i totali della sezione B) della presente dichiarazione

¹³ Indicare "A" per associate, "C" per collegate, "I" per investitori istituzionali, "IC" per investitori istituzionali collegati, "P" per persone fisiche collegate ad altre imprese. In caso non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

impresa. Per gli scopi della presente dichiarazione, le Sezioni integrative A) e B) non vengono di conseguenza compilate;

- ☐ (eventuale) che l'impresa rappresentata ha richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi indicati all'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016 e che l'impresa non è inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dall'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016, sui progetti finanziati con tali contributi.

[La sezione seguente è da prevedere nel caso di applicazione del Reg. 1407/2013, de minimis - vanno predisposte anche ai fini del rispetto delle norme in materia di "impresa unica" (Art. 2 par. 2 del regolamento citato)]

preso atto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 "de minimis" pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352

DICHIARA

che l'impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate a monte e a valle nell'ambito del concetto di "impresa unica"¹⁴ e tenuto conto di quanto previsto dal Art. 3 comma 8 del Regolamento UE 1407/2013, non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti de minimis anche precedentemente vigenti, per un importo superiore a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), in quanto nel corso del periodo sopra indicato:

l'impresa richiedente:

- ☐ non ha beneficiato di aiuti pubblici in de minimis oppure
☐ ha beneficiato dei seguenti aiuti de minimis

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

l'impresa richiedente

- ☐ non è stata interessata a far data dal 1° gennaio 2012 da operazioni di fusione o acquisizione ne ha acquisito la proprietà di rami d'azienda (ai sensi del art.3(8) del Regolamento UE 1407/2013)
☐ risulta intestataria dei seguenti de minimis in ragione di operazioni di fusione o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda proprietà di rami d'azienda

¹⁴ Ai sensi dell'Art. 2 par. 2 del Reg. 1407/2013 per **Impresa Unica** s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Denominazione, CF e P.IVA dell'impresa ante fusione/acquisizione	Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

Si allega:

- copia del documento di identità
- copia dei bilanci approvati relativi agli ultimi due esercizi [*in caso di progetto presentato in forma associata vanno prodotti quelli di tutte le imprese componenti la compagine proponente*]
- [*per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio*] copia delle ultime tre dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda, corredate dai relativi bilanci di verifica redatti secondo le disposizioni normative vigenti;
- [*per le imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio*] la situazione economica e patrimoniale del periodo

Luogo e data

Firma digitale

SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA

Dettaglio delle imprese associate e collegate all'impresa dichiarante
con sede legale in¹⁵

sezione A) - imprese ASSOCIATE all'impresa dichiarante

1. imprese associate direttamente all'impresa dichiarante¹⁶

Ai dati delle imprese direttamente associate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate delle collegate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo in calce alla sezione A**, e sarà sommato ai dati dell'impresa dichiarante in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale (o di diritti di voto, se più elevata).

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	<i>Esempio: ROSSI SRL - 012541225487248 Palermo - (associata a monte della dichiarante)</i>					
2						

2. imprese collegate delle suddette imprese associate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)¹⁷

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
<i>Esempio: BIANCHI SRL - 012541225488899 Catania - (collegata a monte alla ROSSI SRL)</i>					

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)¹⁸

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partecip. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
<i>Esempio: NERI SRL - 012541225487111 - Trapani - (associata a valle alla BIANCHI SRL)</i>								

¹⁵ ATTENZIONE:

- gli occupati (espressi in ULA) e gli importi finanziari devono riferirsi all'esercizio contabile chiuso e approvato prima della presentazione della domanda di contributo
- in caso di partecipazione incrociata tra due imprese, vanno indicate entrambe le relazioni ma i valori nel riepilogo si sommano una volta sola, tenendo conto della partecipazione più elevata

¹⁶ Nota Bene: precisare se l'associazione è a monte o a valle

¹⁷ Nota Bene: indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, indicare a quale impresa è riferito il collegamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti).

¹⁸ Nota Bene: indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, non si computano le associate delle associate.

4. quadro riepilogativo imprese associate all'impresa dichiarante

n.	ragione sociale	n.occ in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % di partecip. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatturato annuo(ML)	tot.bilancio (ML)
1A								
1B								
1C								
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva								

sezione B) - imprese COLLEGATE all'impresa dichiarante

1. imprese collegate direttamente all'impresa dichiarante

Ai dati delle imprese direttamente collegate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce alla sezione B, e sarà sommato per intero ai dati dell'impresa dichiarante.

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	<i>Esempio: VERDI SRL - 012541225489090 - Enna - (collegata a valle della dichiarante)</i>					
2						

2. imprese collegate delle suddette imprese collegate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)¹⁹

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
<i>Esempio: GIALLI SRL - 012541225488899 - Enna - (collegata a monte alla VERDI SRL tramite socio sig. Filippi)</i>					

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)²⁰

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partec. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
<i>Esempio: LILLA SRL - 012541225487111 - Caltanissetta - (associata a valle alla GIALLI SRL)</i>								

¹⁹ Nota Bene: indicare a quale impresa è riferito il collegamento, indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti).

²⁰ Nota Bene: non si computano le associate delle associate, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

4. quadro riepilogativo imprese collegate all'impresa dichiarante²¹

n.	ragione sociale	n. occup in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1A				
1B				
1C				
Totale dati da riportare nella tabella al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

²¹ E' possibile allegare rappresentazione grafica della struttura societaria.

Dichiarazione di intenti
[in caso di presentazione in forma associata]

(da utilizzare solo in caso di progetto presentato da raggruppamento non ancora costituito alla data di presentazione della domanda)

Ai fini dell'ammissibilità alla concessione del contributo previsto dall'Avviso
per _____
presentato dalla costituenda _____ rappresentata dalla mandataria (indicare la
ragione sociale della mandataria dell'ATI in fase di costituzione)
.....
.....

i sottoscritti:

1) Cognome e nome nato a
..... in data in qualità di legale rappresentante di
(denominazione società/impresa)
Partecipante quale.....al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa
pari al.....

2) Cognome e nome nato a
..... in data in qualità di legale rappresentante di
(denominazione società/impresa)
Partecipante quale.....al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa
pari al.....

3) Cognome e nome nato a
..... in data in qualità di legale rappresentante di
(denominazione società/impresa).....
Partecipante quale.....al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa
pari al.....

4) Cognome e nome nato
a..... in data in qualità di legale rappresentante di
(denominazione società/impresa)
Partecipante quale.....al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa
pari al.....

SI IMPEGNANO

in caso di approvazione del progetto, a costituire _____, tramite atto pubblico o
scrittura privata autenticata, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di
ricevimento della comunicazione di ammissione a contributo dell'intervento. Entro lo stesso
termine si impegnano altresì a trasmettere copia autenticata dell'atto stesso.

A tal fine, i firmatari della presente scrittura si impegnano, in nome e per conto delle imprese di cui sono rappresentanti legali, a farsi rappresentare dalla impresa

.....
.....

in tutti i rapporti che l'associazione costituenda dovrà tenere con altre parti, in primo luogo la Regione Sicilia; esonerano la stessa Regione Sicilia da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso possano insorgere controversie tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale.

(luogo)

(data)

Cognome e nome
(in stampatello)

Firma digitale

1

.....
.....

2

.....
.....

3

.....
.....

4

.....
.....

5

.....
.....

6

.....
.....

Capacità Finanziaria

[SU CARTA INTESTATA DELL'ISTITUTO DI CREDITO]²²

Il sottoscritto in qualità di responsabile dell'agenzia di(città e via) dell'.....Istituto di credito

DICHIARA

di aver analizzato i dati e la documentazione relativa al progetto prot. n. presentato da, a valere sul PO FESR SICILIA 2014-2020

ASSE ____ – _____
Obiettivo specifico ____ “ _____”
Azione ____ “ _____”
Avviso: _____

e di aver verificato la congruità della struttura finanziaria del progetto suddetto ed esaminato l'allegata documentazione progettuale relativa al Programma Promozionale presentato

ATTESTA

- che sulla base del piano finanziario di copertura dei costi previsti dal Programma Promozionale il Consorzio dovrà apportare mezzi propri per un ammontare di euro _____;
- che _____ dispone della capacità finanziaria per soddisfare le condizioni previste dall'Avviso citato, ovvero che allo stato attuale, è nelle condizioni di apportare i mezzi propri secondo le indicazioni di cui al piano finanziario proposto.

Luogo e data,

Timbro e firma²³

.....

²² In alternativa può essere prodotto certificazione sottoscritta da revisore contabile iscritto ad albo che certifica i conti per gli ultimi due esercizi finanziari.

²³ Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, e successive modifiche e integrazioni.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

[nel caso di progetto presentato in forma associata, la presente dichiarazione deve essere presentata da ciascun soggetto beneficiario e sottoscritta digitalmente dal relativo legale rappresentante]

Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI

Ai sensi del predetto regolamento, si informa che:

- i dati forniti sono trattati dalla Regione Siciliana per l'espletamento degli adempimenti, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati può comportare la mancata assegnazione del contributo;
- la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici e telematici;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. ii;
- i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Siciliana, e sul sito internet della Regione Siciliana, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
- il titolare del trattamento è la Regione Siciliana, Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è la _____ Responsabile _____;
- i Responsabili esterni del trattamento per ciascun ambito di competenza sono: _____ [ove ricorre];
- gli incaricati al trattamento dei dati per la Regione Siciliana sono i dipendenti regionali assegnati _____.

L'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica _____

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ nella sua qualità di legale rappresentante di _____ avente sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Provincia _____ ATECO sede legale (se previsto) _____ CF _____ P. IVA _____ unità locale di svolgimento del progetto in _____ Via _____ CAP _____ Provincia _____ ATECO unità locale di svolgimento del progetto (se previsto) _____ Telefono _____ fax _____ e-mail _____ PEC _____ Autorizza Regione Siciliana a trattare i dati personali inviati.

Firma digitale



**UNIONE EUROPEA
FESR**



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE
SICILIANA**



**PO FESR SICILIA
2014-2020**

Allegato 2.2 - Schema di Decreto di Finanziamento delle operazioni



**UNIONE EUROPEA
FESR**



**REPUBBLICA
ITALIANA**



**REGIONE
SICILIANA**



**PO FESR SICILIA
2014-2020**

**Regione Siciliana
Assessorato xxxxxx
Dipartimento xxxxxx
Il Dirigente Generale**

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"* e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTA** la Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
- VISTI** gli Orientamenti della Commissione Europea 23 luglio 2013 in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 del (2013/C 209/01)
- VISTO** il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato; *(se si tratta di aiuto in esenzione)*
- VISTO** Il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"

- VISTO** il Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultraperiferiche, e modifica il regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili; *(se si tratta di aiuto in esenzione)*
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis; *(se si tratta di aiuto in de minimis)*
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- VISTO** il Regolamento (nel caso di indicazioni settoriali particolarmente stringenti e/o la pubblicazione di nuovi regolamenti o la modifica di regolamenti esistenti)
- VISTA** la Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO** il Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- VISTO** il Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l'erogazione degli aiuti della Legge Regionale n. 32 del 23 dicembre 2000;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta n.375 del 8.11.2016 avente ad oggetto l'apprezzamento della Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente 'Smart Specialization 2014-2020'. Documento S3 aggiornato;
- VISTA** La Delibera di Giunta n. 267 del 10.11.2015 avente per oggetto P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17/8/2015. -Adozione definitiva;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 70 del 23/02/2017 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018;

- VISTA la Delibera di Giunta n. 267 del 27/7/2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 15 Aprile 2017 che approva il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" del PO FESR Sicilia 2014/2010 e ss.mm.ii.;
- VISTO Deliberazione della Giunta Regionale n. 103 del 06/03/2017 che approva la modifica del il Manuale per l'Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 e ss.mm.ii.;
- VISTA le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 177 e n. 178 del 27/04/2017 aventi per oggetto "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" e ss.mm.ii.;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 438 del 27.12.2016 relativa a Definizione della base giuridica aiuti ex art.185 della legge regionale 23 dicembre 2000 n.32 – Schede programmazione attuativa regimi di aiuti PO FESR 2014/2020 – Modifiche ed integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n.285 del 09/08/2016;
- VISTO la Deliberazione di Giunta Regionale n. 438 del 27.12.2016 relativa
- VISTO il Decreto Presidenziale n. 6 del 17/03/2017 registrato alla Corte dei conti il 03/04/2017 al Reg.n.1 fg.n.51 con il quale è stata emanata la Deliberazione della Giunta Regionale n.111 del 15/03/2017 relativa a "Definizione della base giuridica aiuti ex art.185 della legge regionale 23 dicembre 2000 n.32 - Schede programmazione attuativa regimi di aiuti PO FESR 2014/2020. Modifiche ed integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 438 del 27.12.2016";
- VISTA la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTA la Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 recante "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie" in GURS del 24 Maggio 2016 n° 22;
- VISTA la Legge Regione Siciliana n. __ del __/__/__ che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario ____;
- VISTO l'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. ____ del __/__/__ pubblicato sulla G.U.R.S. n. __ del __/__/__ e sul sito www.euroinfoscilia.it e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente (di seguito l'Avviso);
- VISTO il D.D.G. n. _____ che(per eventuali modifiche dell'avviso)
- VISTO il D.D.G. n. __ del __/__/__ con il quale è stato approvato, ai sensi del punto __ dell'avviso pubblico, l'elenco dettagliato delle istanze con riportato le domande ammissibili, le irricevibili e le inammissibili;
- VISTO il D.D.G. n. __ del __/__/__ con il quale è stato approvato, ai sensi del punto __ dell'avviso pubblico, l'elenco dettagliato delle istanze in ordine cronologico crescente conformi l'orario di apertura dello sportello, previsto nell'avviso, dalle ore __ del

___/___/___ alle ore __.__,__ del ___/___/___ con riportato le domande ammissibili, le irricevibili e le inammissibili;

VISTO il DDG n. ___ del ___/___/___ che *(per eventuali modifiche)*;

VISTA il DDG n. ___ del ___/___/___ che ha nominato la Commissione di Valutazione per l'Avviso ___;

VISTI i verbali di della Commissione trasmessi ___ in data ___/___/___;

VISTO il Decreto MiSE n. 115 del 31/05/2017 regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234 e ss.mm.ii.;

per tutto quanto visto ritenuto e considerato

DECRETA

Art. 1

E' finanziato, a valere sulla misura _____, l'intervento denominato _____ identificato nella graduatoria al numero _____, CUP _____, beneficiario _____, con sede in _____, partita IVA _____ (in caso di partenariati, inserire tutte i soggetti evidenziando il soggetto capofila) secondo il seguente quadro economico: (riportare il quadro economico risultante dall'istruttoria).

L'aiuto è registrato sul Registro Nazionale degli Aiuti, ai sensi del decreto 31 maggio 2017, n. 115, con il codice CAR/COR [per aiuti individuali].

Art. 2

Sono impegnate le somme di euro _____ per l'esercizio _____, di euro per l'esercizio _____, per un totale di euro _____ iscritte con DD ___/___, emesso dall'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento Bilancio e Tesoro, a valere sul capitolo _____ - _____, codice SIOPE _____

Art. 3

Le modalità di definizione dei rapporti fra l'Amministrazione e il beneficiario sono contenute nell'Allegato 1 che è parte integrante del presente decreto.

Art. 4

Il presente decreto sarà trasmesso per il tramite della Ragioneria Centrale del Dipartimento _____ alla Corte dei Conti per i controlli di competenza e la registrazione, e successivamente e sarà pubblicato sui siti euroinfoscilia.it e e su quelli previsti a noma di legge.

Allegato 1: disciplina dei rapporti coi beneficiari

Allegato 2: Formulario e cronoprogramma dell'iniziativa

Allegato 3: Linee Guida per la rendicontazione

Allegato 1: Disciplina dei rapporti fra l'Amministrazione Regionale ed il soggetto beneficiario di un contributo a valere sulla misura _____ del PO FESR 2014 – 2020 Regione Sicilia

1 OGGETTO E FINALITÀ

- a) Il presente allegato ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il beneficiario del contributo, _____ **per l'operazione denominata _____ individuata dal CUP _____** (di seguito denominato Beneficiario) e la Regione Siciliana, Dipartimento _____, Servizio _____ (di seguito denominata Regione) a valere sul Programma Operativo FESR Regione Siciliana 2014/2020 (di seguito, il Programma), Asse ____, Azione _____ " _____", PRATT _____.
- b) Il finanziamento pubblico è concesso in forma di contributo in conto capitale/interesse etc. così come previsto dall'articolo ____ Reg. 651/2014²⁴ per la realizzazione dell'intervento di cui all'Allegato 2 (nel seguito, l'Intervento), parte integrante del presente Decreto.
- c) Tutti i termini indicati nel presente allegato sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

2 PRIMI ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO

- a) Il Beneficiario si obbliga ad inviare alla Regione il decreto ed il suo allegato a mezzo PEC e con sottoscrizione digitale per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di giorni sette.
- b) Nel caso in cui il beneficiario non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, la Regione avvia il procedimento di estromissione dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga non può avere durata superiore a 10 (dieci) giorni e non può essere concessa più di una volta.
- c) Sono in ogni caso ammesse forme diverse di sottoscrizione e invio nei termini previsti dai punti superiori, purché previsti dalle vigenti normative

3 DURATA DEL PROGETTO

- a) Il tempo previsto per il completamento dell'operazione è di _____, conformemente al cronoprogramma dell'operazione allegato al presente decreto (Allegato 2). Pertanto il termine ultimo per l'ultimazione dell'operazione è _____.
- b) L'operazione sarà realizzata dal ____ / ____ /20 ("data di inizio") al ____ / ____ /20-- ("data di conclusione"); la durata dell'operazione corrisponde a quanto previsto nel citato Allegato 2, opportunamente ridefinito in funzione dell'avvio effettivo comunicato dall'impresa, per rendere coerente la tempistica delle operazioni con l'emissione del decreto di finanziamento.
- c) Le attività devono concludersi entro la "data di conclusione" prevista dal presente contratto.
- d) La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze - deve avvenire entro e non oltre 60 giorni di calendario successivi alla data di conclusione.

4 OBBLIGHI DELLA REGIONE SICILIANA

- a) La Regione sovrintende al rispetto delle indicazioni del presente allegato, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
- b) Essa informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.
- c) Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.

²⁴ Inserire le indicazioni necessarie alla individuazione della forma di contributo (conto capitale, contributo in conto interessi, etc.), in serendo l'articolo del regolamento pertinente a seconda della tipologia di aiuti concessi.

- d) Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Articolo 8 del presente Allegato, il contributo di euro _____,00 (euro _____/00) a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a euro _____,00 (euro _____/00).
- e) L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.
- f) L'erogazione del Contributo è effettuata mediante bonifico bancario, sul conto n. --- _____ presso la banca _____ Agenzia n. _____ di _____ intestato al Beneficiario, IBAN _____ indicato dallo stesso come conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alla iniziativa finanziata.

5 **OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

1. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti **obblighi generali**:
 - a. realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e secondo quanto previsto dall'avviso;
 - b. realizzare l'Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
 - c. realizzare l'Intervento entro i termini previsti all'art. 3 della presente Allegato;
 - d. rendicontare, nel caso di aiuti con costi ammissibili individuabili, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso nei modi ed entro i termini previsti dall'avviso;
 - e. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
 - f. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
 - g. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
 - h. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alla procedura di concessione dell'aiuto;
 - i. conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta, secondo quanto previsto dall'art. 140 del reg. (UE) 1303/2013 e dalle vigenti normative nazionali;
 - j. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo Articolo 9;
 - k. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo così come gli stessi sono definiti dall'Avviso citato in premessa;
 - l. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'Intervento comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - m. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
 - n. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
 - o. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali

occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o di eventuali Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;

- p. rispettare le disposizioni di cui al punto 4 lettera b) dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
 - q. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
 - r. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente e in caso di ricorso a eventuali procedure di appalto, la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture;
2. il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori **obblighi successivi al completamento dell'operazione**:
- a. il beneficiario è tenuto a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di tre²⁵ anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo;
 - b. rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'art. 71 del Regolamento 1303/2013, per un periodo di 5 anni. Nel caso in cui il Beneficiario è una P.M.I., il vincolo di cui all'art. 71, par. 1 primo comma è ridotto a tre anni;
3. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti **obblighi di comunicazione**:
- a. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
 - b. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
 - c. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali,
 - d. comunicare tempestivamente l'insorgere di situazioni gestionali tali da condurre l'impresa in condizioni di difficoltà, ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Reg. (UE) 651/2014
 - e. fornire le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.
4. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti **obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità**:
- a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
 - b. adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.
5. Il beneficiario è tenuto, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

²⁵ Art. 140 Reg. (UE) 1303/2013

6 SPESE AMMISSIBILI

- a) Le spese ammissibili a contributo sono quelle previste dal progetto presentato così come esitato dalla Commissione di valutazione ed in conformità alle disposizioni pubblicato sulla G.U.R.S. n. del ___/___/___;
- b) Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
1. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
 2. essere effettuate entro i termini stabiliti dal Decreto;
 3. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
 4. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
 5. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
 6. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 7. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
 8. essere comprovate da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario, con ricevuta bancaria o assegno bancario purché quest'ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria. Non sono ammessi i pagamenti per contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo. Sono ammissibili i pagamenti con Carta Credito o tramite Bancomat-POS aziendale solo per importi inferiori a 500,00 euro e in una unica soluzione;
 - non sono in ogni caso ammissibili titoli di spesa per importi inferiori a 150,00 euro oltre Iva, se dovuta;
 - le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere fiscalmente validi e quietanzati. Le modalità di quietanza possono essere le seguenti:
 - i. dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente resa ai sensi del DPR. 445 del 2000 che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi. La dichiarazione dovrà includere anche eventuali note di credito, sconti o abbuoni a storno degli importi di cui sopra
 - ii. Qualora non sia stato possibile ottenere la dichiarazione liberatoria del fornitore, a fronte di comprovata richiesta, copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria o fotocopia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
 - nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
 - ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare all'occorrenza l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con evidenziazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
 - tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario;

7 EROGAZIONE CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

L'erogazione del contributo avviene secondo le modalità previste dall'avviso. Per il dettaglio della

documentazione necessaria per le varie tipologie di spesa si faccia riferimento all'avviso e alle Linee Guida per la Rendicontazione allegate al presente decreto:

In generale, la documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di **anticipazione** è la seguente:

- a. richiesta di erogazione dell'anticipazione del contributo sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, redatta secondo la modulistica prevista dall'Avviso;
- b. Fidejussione bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello previsto dall'avviso, e rilasciata da istituti bancari o assicurativi autorizzati ad operare nel territorio nazionale;

La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di **stato di avanzamento** è la seguente:

- richiesta di erogazione del parziale contributo a stato di avanzamento sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
- documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta ai sensi del DPR 445/2000 del certificato di iscrizione al registro delle imprese (CCIAA) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati;
- copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;
- relazione intermedia sulle attività svolte;

La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di **saldo finale** è la seguente:

- a) richiesta di erogazione del saldo finale redatta secondo il modello previsto dall'Avviso e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
- b) documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- c) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
- d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta ai sensi del DPR 445/2000 del certificato di iscrizione al registro delle imprese (CCIAA)
- e) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati;
- f) copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;
- g) relazione finale sulle attività svolte.
- h) Documentazione attestante che il suolo e gli immobili interessati dal programma di investimento siano rispondenti, in relazione all'attività da svolgere a seguito della realizzazione della operazione agevolata, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso
- i) perizia tecnica asseverata in Tribunale redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la conforme realizzazione dell'intervento rispetto al formulario presentato in sede di sottomissione della domanda di agevolazione, così come recepito nel Decreto di Finanziamento.

Tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di _____".²⁶

In caso di fatturazione elettronica, e ove possibile, il tracciato xml relativo alla fattura oggetto di rendicontazione dovrà contenere l'annullo apposto con apposita dicitura nel campo "note", [ovvero], dovrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, secondo il modello dell'allegato 2.8;

8 MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. **[ove ricorra]** Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione/immette tramite username e password i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, provvisti di codice Caronte contenuti nel Decreto, attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione/tramite il sistema informativo Caronte²⁷.
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla fine di ciascun bimestre di anno solare, il Beneficiario è tenuto a comunicare i dati di cui al comma precedente per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.
3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del Decreto e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

9 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., il Beneficiario comunica, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve

²⁶ Occorre tenere in considerazione gli effetti derivanti dall'applicazione del sistema di fatturazione elettronica.

²⁷ Questa opzione è suggerita laddove la natura funzionale del beneficiario e la dimensione dell'aiuto sono coerenti alle attività da realizzare

essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate

6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

10 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità.
 - a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
 - b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine dell'intervento di cui al presente Allegato.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo le seguenti informazioni relative al Progetto:
 - il nome del Beneficiario;
 - la descrizione dell'operazione;
 - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
 - la localizzazione geografica dell'operazione;
 - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
 - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

11 CONTROLLI

- a. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente Decreto e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
- b. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
- c. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
- d. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'Articolo 14 del presente Decreto.

12 MODIFICHE PROGETTO

1. Sono ammesse modifiche non sostanziali degli importi fra le macro categorie delle voci di spesa, nel limite massimo del 20% della voce con importo finanziario minore, a condizione che rimangano inalterati:
 - a. il totale generale delle spese ammissibili;
 - b. il corrispondente importo del contributo pubblico richiesto;
 - c. eventuali limiti massimi delle categorie di spesa sul totale delle spese ammissibili;
 - d. l'organicità e l'efficacia del progetto di investimento così come presentato, valutato ed finanziato con decreto;
 - e. Il mantenimento di tutti i requisiti che hanno generato i punteggi previsti dagli avvisi, sia con riferimento ai criteri di selezione sia ad eventuali elementi premiali;

- f. Il rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione;
- g. Il rispetto delle vigenti normative inerenti alle variazioni non sostanziali.

Tali variazioni vanno comunicate all'amministrazione va tenuta opportuna evidenza in sede di relazione finale dell'intervento.

2. Il Beneficiario può presentare non più di una richiesta di variazione dell'Intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:
 - i. il programma di lavoro;
 - ii. la ripartizione per attività;
 - iii. il piano finanziario, ferma restando l'impossibilità di aumento del costo totale dell'Intervento e dell'ammontare del contributo totale rispetto decreto di concessione ;
3. Tutte le istanze di variazione sono inoltrate alla Regione prima del verificarsi della modifica.
4. La Regione valuterà la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dal comma 2 del presente articolo e, in caso di positiva valutazione, provvederà alla comunicazione via PEC della loro approvazione.
5. Non sono in alcun modo consentite variazioni dei costi in misura superiore ai limiti stabiliti dall'Avviso o variazioni che incidono sull'ammissibilità dell'Intervento o modificano sostanzialmente elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso.
6. Resta inteso che in caso di variazioni approvate l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa richiesta. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali variazioni da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del contributo, con le conseguenze di cui all'art. 15 del presente allegato.
7. Verrà emesso dalla Regione un Decreto di approvazione delle variazioni all'operazione, che sarà efficace dopo la registrazione da parte della Corte dei Conti.
8. La durata del processo di esame delle variazioni richieste dal beneficiario da parte della Regione sarà proporzionata alla complessità della variazione richiesta e si concluderà ordinariamente entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza corredata di tutta la documentazione necessaria e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della legge regionale n. 10/1991.
9. Per i progetti presentati da più soggetti in forma aggregata, sono ammissibili - previa comunicazione alla Regione - variazioni nella compagine.
10. È ammesso in qualsiasi momento che uno o più partner escano dall'aggregazione, purché l'investimento totale realizzato da parte del *partner* uscente non sia superiore al 25% dell'investimento totale ammesso dell'intervento e purché la fuoriuscita del suddetto partner non ne muti significativamente la natura e funzionalità.
11. I *partner* rimanenti all'interno dell'aggregazione dovranno farsi carico delle attività non ancora svolte da parte del partner uscente, fornendo alla Regione una descrizione dettagliata delle suddette attività non svolte dal partner uscente e della nuova ripartizione dei compiti e delle attività tra i partner restanti. In ogni caso deve essere garantita la condizione minima di composizione e i requisiti richiesti dall'Avviso.
12. In alternativa, il partner uscito dall'aggregazione può essere sostituito da nuovi partner purché questi ultimi posseggano le caratteristiche di ammissibilità previste dall'Avviso e la medesima natura giuridica del partner sostituito. I partner che intendono entrare in sostituzione sono obbligati ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle.
13. Il venire meno di uno dei partner ha come effetto la *revoca individuale* del Contributo e l'eventuale restituzione delle somme percepite.
14. Le attività già sostenute dal partner uscente non sono oggetto di agevolazione, né per il soggetto uscente, né per altro soggetto del partenariato.
15. Le variazioni della composizione del RTI/consorzio/Rete d'impresa:
 - a) devono essere motivate e richieste dal capofila nonché sottoscritte dal *partner* uscente e dagli eventuali *partner* che intendono subentrare;

- b) devono essere presentate secondo le modalità di cui al presente articolo.

13 REVOCHE

1. L'Amministrazione procede con la revoca del contributo nei casi previsti dall'avviso. In particolare:
 - a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b. l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - c. la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento applicabile all'intervento;
 - d. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - e. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - f. l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
 - g. la violazione degli obblighi di cui all'Art. 9 del presente allegato.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
 - i. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Siciliana, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate degli interessi a norma di legge, calcolati dal momento dell'erogazione.
 - ii. La procedura di revoca segue le vigenti normative in materia, oltre che quanto previsto dall'Avviso.
3. Nei casi di revoca del Contributo, è disposta, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della LR 32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.

14 CHIUSURA DELL'OPERAZIONE E RENDICONTAZIONE FINALE

1. Successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.12, il Direttore Generale del Servizio provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Il decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale diventerà esecutivo dopo la registrazione della Corte dei Conti
3. Successivamente alla registrazione, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e, con avviso, sulla GURS e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

15 DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

1. Costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la:
 - a. difformità totale o parziale rispetto al progetto/parziale realizzazione dell'Intervento e/o non corretta rendicontazione finale dello stesso;
 - b. rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede a revoca totale.
2. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del Contributo.
3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi di legge.

4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.

16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione del decreto di finanziamento e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo in conformità al GDPR (Reg. UE 679/2016).
2. Nel rispetto delle vigenti normative si forniscono le seguenti informazioni:
 - a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dal Decreto, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
 - b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
 - c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
 - d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.;
 - e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 679/2016 e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
 - f) Titolare del trattamento è la Regione Sicilia è l'Assessore regionale delle Attività produttive;
 - g) Responsabile del trattamento dei dati per la Regione è il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive pro tempore;
 - h) Responsabile per la protezione dei dati è il dott. _____;
 - i) In ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento rivolgendosi all'indirizzo _____;

17 NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.

Palermo, ____/____/20__

IL DIRIGENTE GENERALE

Allegato 2.3 - Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/acconto (pagamenti intermedi)

OGGETTO: [titolo operazione] –a valere sull’Azione _____ - del POR FESR 2014-2020
 CUP _____
 Codice Caronte _____
 Richiesta Anticipazione o acconto (pagamento intermedio)

Il sottoscrittonato ailresidente invia n.in qualità di legale rappresentante dell’impresa in relazione al progetto di cui all’Avviso ammesso a contributo con n° ____ del dalla Regione, Dipartimento DDG, per un importo del contributo pari a Euro

CHIEDE

- l’erogazione dell’anticipazione prevista di Euro, pari al ____% dell’ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:

☐ Fideiussione o polizza fideiussoria

- l’erogazione dell’acconto previsto di Euro, pari al ____% dell’ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:

☐ fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al% della spesa ammissibile riconosciuta così come di seguito riportata

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE					

INOLTRE CHIEDE

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente	istituto di credito
agenzia.....	di.....	ABI
CAB		
IBAN.....			

ALLEGA

Nel caso di richiesta di erogazione dell'anticipazione:

1. Polizza fideiussoria o assicurativa;
2. Copia dell'iscrizione del beneficiario nel registro di competenza

Nel caso di richiesta di erogazione di acconto:

1. Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
2. copia delle fatture annullate con apposta la dicitura richiesta dall'Amministrazione Regionale per l'aiuto di cui si tratta [ove ricorre]; ovvero, tracciati xml relativi alle fatture con annullo apposto con apposita dicitura nel campo "note"; ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, secondo il modello dell'allegato 2.8;
3. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
4. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
5. (*eventuale*) documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale alla data della chiusura del programma d'investimento (copia Libri Unico e attestazioni UNILAV)).

DICHIARA

- a. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- b. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
- c. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;

- d. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- e. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

Allegato 2.4 - Modello per la richiesta del saldo

OGGETTO: [titolo operazione] –a valere sull’Azione _____ - del POR FESR 2014-2020
CUP _____
Codice Caronte _____
Richiesta del Saldo

Il sottoscritto nato a il residente in via n. in qualità di legale rappresentante dell’impresa in relazione al progetto _____ di cui a _____ (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l’iniziativa è stata finanziata) _____ ammesso a contributo con _____ n° ____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____.

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell’ambiente e pari opportunità;
2. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
3. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
4. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
5. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.
6. che le **spese** sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro _____ sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO					

7. che l'importo complessivo del progetto d'investimento è il seguente:

VOCI DI SPESA	TOTALE	%
TOTALE		

8. (*eventuale*) che l'incremento occupazionale a chiusura del progetto d'investimento è:

U.L.A. Unità Lavorative Annue

Qualifica	ULA indicate in domanda da raggiungere a completamento del progetto	ULA a chiusura progetto
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati		
Operai		
di cui ULA in termini di Nuova Occupazione Qualificata		
Totale		

CHIEDE

1. l'erogazione del saldo spettante pari Euro , ed altresì pari al% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto

☐ avendo ricevuto un'anticipazione di Euro

☐ avendo ricevuto successivo/i acconto/i per un importo paria a Euro

2. che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente istituto di credito
agenzia..... di..... ABI
CAB
IBAN.....

ALLEGA

- a. documentazione giustificativa delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente per l'avvio dell'attività;
- b. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, in relazione alle fatture relative ai beni oggetto dell'agevolazione, in conformità al modello _____;
- c. certificato di iscrizione _____ (indicare il registro di pertinenza laddove applicabile);
- d. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori ovvero estratti conti bancari, registri contabili, ed altra documentazione equivalente a dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle fatture sopra elencate;
- e. (eventuale) copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;
- f. perizia tecnica asseverata in Tribunale, redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante _____;
- g. (eventuale) documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale (Allegare Libro Unico del Lavoro):
-
-
- h. (eventuale) documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale in termini di Nuova Occupazione Qualificata (Allegare Libro Unico del Lavoro):
-
-

DICHIARA INOLTRE

- che le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- (eventuale) che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria;

- (*eventuale*) che la somma degli aiuti ricevuti a titolo di “de minimis” non supera i 200.000,00 Euro nell’arco dei tre esercizi finanziari riferiti all’impresa “unica” così come la stessa è definita all’Art. 2 par. 2 del Reg. 1407/2013 (*de minimis*);
- che tutti i documenti oggetto connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l’effettività della spesa sostenuta;
- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l’accesso ai documenti sopra richiamati;

DICHIARA, ALTRESÌ,

- che la presente è da intendersi quale rendicontazione finale dell’Intervento;
- che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell’Azione prefissati;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- che con la presente dichiarazione si attesta la funzionalità e l’uso dell’operazione;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell’Autorità di Gestione, dell’Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell’Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all’operazione di finanziamento
- (*ove pertinente*) di rispettare il vincolo di stabilità di cui all’art. 71 del Reg. CE n. 1303/2013;
- che l’impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale
- di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l’avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell’operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

COMUNICA INFINE

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale
(titolare della ditta o rappresentante legale della società)

.....

Data

Firma digitale

*(Il presidente del Collegio Sindacale ovvero
Professionista iscritto all'albo dei Revisore
Contabili)*

.....

Allegato 2.5 - Schema fidejussione

SCHEMA DI FIDEJUSSIONE BANCARIA / POLIZZA ASSICURATIVA²⁸ per la richiesta dell'anticipazione

Premesso:

- che il/la(a)²⁹ C.F....., partita IVA, con sede legale in, in data ha presentato alla Regione Siciliana, Assessorato Regionale, Dipartimento, Servizio, appresso indicato per brevità Regione Siciliana, domanda intesa ad ottenere un contributo sull'Avviso approvato con Decreto, su un programma di spesa ammissibile di €..... da realizzare nell'unità locale di
- che con Decreto di finanziamento e secondo le modalità previste dallo stesso, la Regione Siciliana ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di €
- che ai sensi è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al ___% dell'ammontare di quanto concesso, sulla base di polizza assicurativa o fidejussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e di durata non inferiore al termine di

Tutto ciò premesso:

Il/la sottoscritto/a (b)³⁰, in seguito denominata per brevità ("banca" o "società") con sede legale in via iscritta nel registro delle imprese di al n....., iscritta all'albo/elenco(c)³¹, a mezzo dei sottoscritti signori:
..... nato a il
..... nato a il
nella rispettiva qualità di

dichiara

- di costituirsi con il presente atto, fideiussore nell'interesse del/della (a) ed a favore della Regione Siciliana, fino alla concorrenza dell'importo di € (€), corrispondente al ___% del contributo previsto oltre alla maggiorazione per interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione maggiorato di ___ punti percentuali per la durata del periodo che decorre dalla data dell'erogazione dell'anticipo sino alla data
- di prevedere il rinnovo automatico del presente atto nel caso in cui (a) non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dal Decreto di Finanziamento e nel caso in cui la data di scadenza di sia antecedente alla data di cui al successivo punto 4.

²⁸ Il presente schema può essere utilizzato anche ai fini dell'accesso eventuale a ulteriori quote di contributo.

²⁹ (a) Soggetto beneficiario del contributo

³⁰ (b) Soggetto che presta la garanzia

³¹ (c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 106 del D. Lgs. N. 385/93 e s.m.i. presso la Banca d'Italia.

La sottoscritta, rappresentata come sopra:

1. si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Siciliana, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la (a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito - comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla Regione Siciliana medesima a fronte del non corretto utilizzo delle somme erogate a titolo di contributo. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di ____ punti percentuali.
2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, anche nel caso di mancato rinnovo, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla (a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
3. accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Siciliana con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto due;
4. precisa che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino all'esito positivo dei controlli da parte dell'UMC sulla spesa rendicontata a chiusura del progetto. La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 360 giorni dalla trasmissione della documentazione ritenuta completa inerente la rendicontazione finale dell'operazione;
5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (a) e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944.
6. eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Siciliana o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci.
7. rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, alla Regione Siciliana, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Fidejussore

Allegato 2.6 - Format dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi

(da predisporre su carta intestata in originale del fornitore)

Spett.le

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, prov.il, e residente in, prov., via e n° civico, in qualità di³² dell'impresa (C.F./Partita IVA) con sede legale in, prov., via e n° civico

consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- Che, le fatture indicate nel prospetto in questa sede riportato, sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- Tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- Non sussistono patti di riservato dominio che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- La vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- Tutte le fatture si riferiscono a *macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica [integrare, ove ricorre, se si fa viceversa o al contempo, riferimento a servizi o a beni non riconducibili a quelli proposti nel testo];*
- Non sono state emesse dalla scrivente ditta note di variazione o di credito a valer sulle fatture sopra elencate;

Prospetto riepilogativo fatture

N°	del	Imponibile	Iva	Importo tot fattura	Modalità di pagamento ³³	Importo ³⁴	Data di pagamento ³⁵

Timbro e firma del fornitore³⁶

³² Titolare o legale rappresentante

³³ Indicare le modalità di pagamento (assegno Banca n..... con data...., bonifico Banca).

³⁴ Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data, l'importo e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

³⁵ Vedi nota precedente.

³⁶ Allegare fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore ai sensi del DPR 445/2000.



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

Allegato 2.7 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

OGGETTO: [titolo operazione] –a valere sull’Azione _____ - del POR FESR 2014-2020
CUP _____
Codice Caronte _____
Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il sottoscritto nato a il residente in via n. in qualità di legale rappresentante dell’impresa in relazione al progetto _____ di cui a _____ (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l’iniziativa è stata finanziata) _____ ammesso a contributo con _____ n° ____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- Che le spese sostenute e rendicontate³⁷ del progetto _____ ammontano a Euro _____ e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE					

³⁷ Nel caso di utilizzo del presente allegato per la produzione della documentazione pertinente all’ottenimento del saldo del contributo, si richiede la produzione di due prospetti, il primo relativo alla quota di spesa ammissibile non ancora rendicontata al momento della richiesta di saldo ed un prospetto riepilogativo, avente le medesime caratteristiche, ove sia riportato il quadro complessivo delle spese ammissibili sostenute per l’intera realizzazione del progetto ammesso a contributo.

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;
- che sono state rispettati le norme applicabili relativamente alle spese ammissibili;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture.

Data

Firma digitale

.....

Data

Firma digitale

(Il presidente del Collegio Sindacale ovvero
Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili)

.....

Allegato 2.8 - Format perizia tecnica

OGGETTO: [titolo operazione] –a valere sull’Azione _____ - del POR FESR 2014-2020
CUP _____
Codice Caronte _____
Perizia Tecnica

Il sottoscritto nato a prov., il, residente in via n....., con studio professionale in Via n., iscritto all’Ordine degli della Provincia di al n....., in seguito all’incarico conferitogli dalla ditta/società con sede legale in via e sede operativa invia..... e in relazione al progetto _____ di cui all’Avviso _____, _____ ammesso a contributo con DDG _____ n° ____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____

ATTESTA CHE

- il progetto è stato sostenuto con un contributo concesso dalla Regione Siciliana con _____ N. ____ del ____ per un importo di contributo pari a Euro ;
- il progetto è stato completamente realizzato, nel periodo dal ____ al _____, nel rispetto di quanto previsto dal contratto sottoscritto con la Regione Siciliana in data _____;
- è stato realizzato nell’unità locale di _____;
- le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- le spese sostenute per la realizzazione del progetto sono congrue e pertinenti e sono, al netto dell’IVA, le seguenti:

Voci di Spesa	Importo	% VOCI DI SPESA SUL TOT SPESA AMMISSIBILE
TOTALE SPESE AMMISSIBILI		100%

Data

Timbro e firma

Tribunale di Verbale di giuramento di perizia stragiudiziale

L’anno....., il giorno del mese di avanti il sottoscritto cancelliere è comparso il Sig. il quale chiede di asseverare con giuramento l’unità perizia. Il Cancelliere, previe le ammonizioni di legge, invita il perito al giuramento di rito che lo stesso presta ripetendo la formula: “Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto alle funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere ai giudici la verità”.

Allegato 2.9 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute tramite fatture elettroniche – annullo delle spese

OGGETTO: [titolo operazione] –a valere sull’Azione _____ - del POR FESR 2014-2020
 CUP _____
 Codice Caronte _____
 Prospetto riepilogativo delle spese sostenute tramite fatture elettroniche

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente in _____ via _____ n. _____ in qualità di legale rappresentante dell’impresa _____ in relazione al progetto _____ di cui a _____ (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l’iniziativa è stata finanziata) _____ ammesso a contributo con _____ n° _____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- Che le spese sostenute e rendicontate³⁸ del progetto tramite fatturazione elettronica _____ ammontano a Euro _____ e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo fattura	Importo rendicontato
TOTALE					

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall’impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;

³⁸ Nel caso di utilizzo del presente allegato per la produzione della documentazione pertinente all’ottenimento del saldo del contributo, si richiede la produzione di due prospetti, il primo relativo alla quota di spesa ammissibile non ancora rendicontata al momento della richiesta di saldo ed un prospetto riepilogativo, avente le medesime caratteristiche, ove sia riportato il quadro complessivo delle spese ammissibili sostenute per l’intera realizzazione del progetto ammesso a contributo.

- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;
- che sono state rispettati le norme applicabili relativamente alle spese ammissibili;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture.

Data

Firma digitale

.....

Data

Firma digitale

(Il presidente del Collegio Sindacale ovvero
Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili)

.....